Deliberazione della Giunta Regionale 8 settembre 2014, n. 7-273

PAR FSC 2007/2013 - Asse III - Linea d'Azione III.1. Approvazione dello schema di Accordo di Programma attuativo del PTI "Vivere il rurale, partecipare alla metropoli". Variazione al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 ed al Bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016. Assegnazione delle risorse alla Direzione competente.

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Premesso che

la Giunta Regionale, con la delibera n. 6-6408 del 30 settembre 2013, per le motivazioni ivi espresse e richiamate interamente nel presente provvedimento ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90 s.m.i., ha deliberato di:

- dare formale avvio alla linea d'azione "Programmi Territoriali Integrati" (PTI), nell'ambito dell'Asse III del PAR FSC 2007/2013;
- ripartire i finanziamenti tra i PTI ricompresi nella graduatoria contenuta nella DGR n. 25-10066 del 17 novembre 2008, in coerenza con le disponibilità finanziarie del nuovo PAR FSC, approvato da ultimo con DGR n. 8-6174 del 29 luglio 2013;
- a tale proposito, assegnare al PTI oggetto del presente provvedimento un importo complessivo pari ad euro 1.918.659,00;
- prevedere di servirsi dello strumento degli accordi di programma per l'attuazione degli interventi, secondo le disposizioni contenute nell'art. 34 del d.lgs 267/200 e s.m.i. e nella DGR n. 27-23223 del 24.11.1997.

il Comune di Chieri, quale Ente capofila del PTI oggetto del presente Accordo di Programma, con nota dello 07.03.2014 prot. n. 7681 e successiva nota integrativa del 11.04.1014 prot. n. 12403 ha individuato l'elenco delle opere proposte a finanziamento ed il relativo cofinanziamento degli Enti interessati.

Il Direttore della Direzione Programmazione Strategica, Politiche territoriali ed Edilizia, nella sua qualità di soggetto responsabile della linea d'azione "Programmi Territoriali Integrati", con nota del 29.10.2012 prot. n. 93/DB00, ha individuato il Dott. Alfonso Facco, Dirigente del Settore Programmazione negoziata, quale responsabile dell'attuazione della citata linea d'azione e perciò stesso responsabile del relativo Accordo di Programma. Con successiva nota n. 7214/DB0800 del 19.03.2014 ha individuato altresì la dott.ssa Giuseppina Franzo, dirigente del Settore Programmazione e attuazione interventi di edilizia sociale, quale responsabile dei controlli di primo livello.

Nel corso delle Conferenze del 20.05.2014 e 19.06.2014 indette dal dott. Alfonso Facco, nella sua qualità di responsabile dell'Accordo di Programma e delegato dal Presidente della Giunta regionale con nota del 16.05.2014 prot. n. 6297/SB01pre, i soggetti coinvolti e convenuti (i Comuni di Riva Presso Chieri, Chieri, Santena, Pralormo, Marentino, Baldissero Torinese, la Provincia di Torino, l'Ente di gestione delle aree protette del Po e della Collina Torinese) hanno espresso il proprio consenso sulla bozza dell'Accordo di Programma allegato al presente provvedimento, condividendone pertanto l'iniziativa e i contenuti.

Sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 22 del 22 maggio 2014 è stato pubblicato l'avvio del procedimento relativo alla definizione del citato Accordo di Programma.

Considerato, pertanto, alla luce delle sopra riportate premesse e al fine di ridurre i passaggi procedurali assicurando, nel contempo, la tempestiva dotazione delle necessarie risorse finanziarie

in capo alla struttura regionale competente, che occorre procedere contestualmente all'approvazione dello schema di Accordo di Programma allegato al presente provvedimento e alle necessarie variazioni al Bilancio di previsione 2014 e al Bilancio pluriennale 2014-2016, procedendo alle assegnazioni di bilancio per l'anno 2014.

Considerato inoltre che la copertura finanziaria degli interventi contenuti nel presente Accordo di Programma ammonta ad Euro 1.918.659,00, reperita sulle risorse stanziate sui fondi istituiti ai sensi dell'art. 8 della L.R. 5/2012 (Cap. 199150 e Cap. 199152), nel rispetto delle modalità stabilite dalla DGR 36-4192 del 23 luglio 2013, secondo la seguente ripartizione:

- euro 1.251.733,13 a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione, e precisamente Euro 145.915,13 relative a spese correnti ed Euro 1.105.818,00 relative a spese di investimento;
- euro 666.925,87 a valere sulle risorse regionali, e precisamente Euro 77.743,87 relative a spese correnti ed Euro 589.182,00 relative a spese di investimento.

Tutto ciò premesso e considerato,

visto lo schema di Accordo di Programma allegato al presente provvedimento e le relative schede contenenti gli interventi proposti al finanziamento, opportunamente allegate quale parte integrante formale e sostanziale dell'Accordo stesso;

visto l'articolo 34, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000 s.m.i., "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

vista la DGR 24 novembre 1997 n. 27-23223 "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma. L.R.51/97 art. 17" e s.m.i.;

visti il Decreto Legislativo n. 165 del 30.3.2001 s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

vista la Legge Regionale 23/2008 s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la Legge Regionale 7/2005, "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

vista la Legge Regionale n. 7/2001, "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

visto in particolare l'art. 8 della Legge Regionale 5/2012, "Legge Finanziaria per l'anno 2012";

vista la Legge regionale 2/2014, "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";

vista la DGR n. 37-4154 del 12.07.2012 di approvazione del "Manuale per il sistema di gestione e controllo" inerente le procedure di attuazione delle linee di azione del PAR FSC 2007/2013,

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

di approvare lo schema di Accordo di Programma tra la Regione Piemonte, i Comuni di Riva Presso Chieri, Chieri, Santena, Pralormo, Marentino, Baldissero Torinese, la Provincia di Torino, l'Ente di gestione delle aree protette del Po e della Collina Torinese, relativo al Programma Territoriale Integrato "Vivere il rurale, partecipare alla metropoli", in attuazione del PAR FSC 2007/2013, unitamente ai suoi allegati, quale parte integrante formale e sostanziale della presente deliberazione (Allegato 1);

di apportare al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e pluriennale 2014-2016 le variazioni, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 5/2012, secondo le indicazioni inserite negli Allegati A e B, parte integrante formale e sostanziale della presente deliberazione;

di assegnare integralmente le risorse necessarie all'attuazione dell'Accordo di programma, pari a euro 1.918.659,00 sul Bilancio pluriennale 2014-2016;

di dare mandato al Presidente della Giunta Regionale, o in sua vece all'Assessore delegato, a stipulare l'Accordo di Programma in oggetto, previa assunzione di idonei provvedimenti di impegno da parte degli uffici competenti; di autorizzare altresì il Presidente della Giunta Regionale o, in sua vece, l'Assessore delegato ad apportare al medesimo, in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche non sostanziali che si ritenessero necessarie.

L'Accordo di Programma verrà approvato con Decreto del Presidente della Regione Piemonte successivamente alla sua sottoscrizione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 12 ottobre 2010, n. 22.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO 1

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE, I COMUNI DI RIVA PRESSO CHIERI, CHIERI, SANTENA, PRALORMO, MARENTINO, BALDISSERO TORINESE, LA PROVINCIA DI TORINO, L'ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO E DELLA COLLINA TORINESE, RELATIVO AL PROGRAMMA TERRITORIALE INTEGRATO "VIVERE IL RURALE, PARTECIPARE ALLA METROPOLI" IN ATTUAZIONE DEL PAR FSC 2007-2013.

PREMESSO CHE

- Il CIPE, con deliberazione n. 174 del 22 dicembre 2006, ha approvato il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica di coesione 2007-2013, definendo gli indirizzi strategici per il raggiungimento degli obiettivi di competitività nell'ambito della politica regionale di sviluppo;

- il CIPE, con deliberazione n. 166 del 21 dicembre 2007 di attuazione del Quadro Strategico nazionale 2007-2013, ha assegnato alle amministrazioni centrali e regionali le risorse per il Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) per l'intero periodo 2007/2013, definendo le nuove modalità di programmazione delle predette risorse e le relative procedure tecnico-amministrative e finanziarie necessarie. Tale Fondo è stato cosi ridenominato, in luogo di Fondo per le Aree Sottoultilizzate, ai sensi del d.lgs n. 88 del 31.05.2011 recante Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 19-9238 del 21 luglio 2008, ha approvato il Documento Unitario di Programmazione (DUP), che delinea lo scenario di riferimento degli obiettivi della politica regionale unitaria e indica gli elementi per la definizione del Programma Attuativo Regionale FSC 2007-2013;

- la Giunta Regionale, con deliberazione n 10-9736 del 6 ottobre 2008, ha adottato il Programma Attuativo Regionale del FAS Piemonte 2007-2013 (PAR FAS, ora PAR FSC) per un valore complessivo di un miliardo di euro, di cui euro 889.255.000,00 a valere sul FSC ed euro 110.745.000,00 di cofinanziamento regionale; in tale programma la dotazione finanziaria destinata alla linea d'azione, di cui infra, ammontava a € 142.100.000;

- il PAR ha individuato gli organismi responsabili per la programmazione, sorveglianza e attuazione del Programma e in particolare ha attribuito alla Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia la responsabilità della gestione e attuazione del Programma nel suo complesso (in qualità di Organismo di Programmazione e attuazione - OdP) in collaborazione con le strutture dell'amministrazione competenti per l'attuazione delle singole linee d'azione;

- il CIPE, con successive deliberazioni n. 1 del 6 marzo 2009 (punto 2.10) e n. 1 dell'11 gennaio 2011, in modifica della predetta delibera n. 166/2007 ha disposto la riduzione del 10% del FSC e ha rimodulato la quota spettate alla Regione Piemonte in euro 750.022.200,00, ferma restando la previsione sopra detta di cui al punto 2.10 della delibera CIPE n. 1/2009;

- con la DGR n. 37-4154 del 12 luglio 2012 la Giunta Regionale ha integrato e modificato il proprio Programma Regionale, ai sensi degli esiti del Comitato di Pilotaggio riunitosi il 18 aprile 2012 e della Delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012 e ha assegnato per l'attuazione della Linea d'azione "Programmi territoriali integrati" Euro 115.015.325, di cui una quota pari a Euro 48.382.175 il cui impegno è vincolato alla verifica di maggiori risorse destinate al FSC;

- con la medesima Delibera è stato approvato il Manuale per il sistema di Gestione e Controllo, che

definisce i rapporti tra le strutture coinvolte e regola le procedure e modalità di gestione, monitoraggio, rendicontazione, controlli di primo e secondo livello a cui i progetti finanziati nel PAR sono soggetti;

- la DGR n. 36-4192 del 23 luglio 2012, ha adottato le Linee Guida per la gestione dei fondi istituiti ai sensi dell'art. 8 comma terzo della legge regionale n. 5/2012;

- la Legge n. 135 del 7 agosto 2012 ha disposto riduzioni di spesa per le Regioni a Statuto Ordinario per gli anni 2012-2015 da individuare in sede di Conferenza Stato Regioni a carico delle risorse dovute dalla Stato alle Regioni, prioritariamente su risorse diverse dal FSC;

- la Delibera CIPE n. 107 del 26 ottobre 2012, nelle sue premesse, evidenzia l'impossibilità da parte del Governo di reintegro della riduzione del 5% disposta con Delibera CIPE 1/2009, permanendo un quadro di finanza non favorevole, riduzione che per la Regione Piemonte ammonta ad Euro 55.897.000;

- il Decreto Legge n. 35 dell' 8 Aprile 2013, come convertito dalla Legge n. 64/2013, nelle more della presentazione di un piano di rientro, ha autorizzato la Regione Piemonte ad utilizzare, per l'anno 2013, le risorse ad essa assegnate del FSC, nel limite massimo di 150 milioni di euro, "al fine di consentire la rimozione dello squilibrio finanziario derivante da debiti pregressi a carico del bilancio regionale inerenti i servizi di trasporto pubblico locale su gomma e di trasporto ferroviario regionale";

- il medesimo Decreto, all'art. 11, inoltre ha individuato prioritariamente la necessità di avviare la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo in materia di trasporti, di infrastrutture e di investimenti locali;

- la DGR n. 16-5785 del 13 maggio 2013 ha rimodulato il valore del PAR FSC 2007-2013 per la Regione Piemonte in euro 713.956.430,00;

- la DGR n. 8-6174 del 29 luglio 2013 ha approvato il nuovo Programma Attuativo Regionale del Fondo di Sviluppo e Coesione (PAR FSC) 2007-2013 e ha contestualmente abrogato il programma PAR FSC di cui alla D.G.R. n. 37-4154 del 12 luglio 2012 s.m.i., prendendo atto delle modifiche del Comitato di Pilotaggio nella seduta dell'11.07.2013 e attribuendo alla linea d'azione "Programmi territoriali integrati" la somma di euro 54.528.287,00.

CONSIDERATO CHE

- i Programmi Territoriali Integrati (PTI) rappresentano lo strumento con cui un insieme di attori (Comuni singoli e associati, Comunità Montane e Collinari e operatori privati, che rappresentano il partenariato istituito a livello territoriale) interessati allo sviluppo strategico dei territori, elaborano e realizzano progetti condivisi per valorizzare le potenzialità locali;

- la DGR n. 55-4877 dell'11 dicembre 2006 ha approvato il bando regionale "Programmi territoriali integrati" per gli anni 2006-2007;

- la DGR n. 4-7522 del 20 novembre 2007 ha approvato le procedure relative alla II fase - Bando Regionale "Programmi Territoriali Integrati per gli anni 2006/2007", nonché le indicazioni utili agli Enti beneficiari del finanziamento per la redazione del programma operativo il cui termine di presentazione era il 30 giugno 2008;

- la DGR n. 25-10066 del 17 novembre 2008 ha approvato al graduatoria del bando regionale per i PTI sulla base della valutazione dei programmi operativi e delle relative proposte di investimento presentati dagli Enti Capofila, attribuendo finanziamenti a valere sul PAR FSC - linea di azione PTI, secondo una ripartizione delle risorse per fasce di merito della graduatoria approvata. Ha inoltre rimandato a successivi provvedimenti l'individuazione degli interventi prioritari;

- la DGR n.122-29783 del 21 luglio 2011 ha approvato il piano territoriale regionale ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., che riconosce le differenti vocazioni e potenzialità dei territori nel quadro dell'organizzazione policentrica della regione;

- la Giunta regionale, in coerenza con le disponibilità finanziarie del nuovo PAR FSC, con deliberazione n. 6-6408 del 30 settembre 2013, ha avviato la linea d'azione Programmi Territoriali Integrati e modificato la ripartizione dei finanziamenti di cui alla graduatoria della DGR n. 25-10066 del 17 novembre 2008.

TENUTO CONTO CHE

- la citata DGR n. 6-6408 del 30 settembre 2013 ha determinato la dotazione finanziaria a valere sul PAR FSC per gli interventi oggetto del presente accordo, per un importo complessivo pari a euro 1.918.639,00, come meglio specificato nel successivo art. 5, Tabelle da 1 a 10;

- la stessa Delibera di Giunta ha previsto di riconoscere, a titolo di cofinanziamento e di destinazione delle assegnazioni su elencate, le spese sostenute dagli enti locali a partire dal 1 gennaio 2007, relative alle opere avviate o già concluse inserite nei programmi operativi, e congruenti con le indicazioni del Manuale di gestione e controllo;

- di servirsi dello strumento degli accordi di programma di cui all'art. 34 del d.lgs 267/200 e s.m.i. e la DGR n. 27-23223 del 24.11.1997 per l'attuazione degli interventi;

- di destinare le risorse residue, rispetto a quelle che siano utilizzate a rimborso di quanto già speso, alla realizzazione di un primo elenco di opere prioritarie in coerenza con la programmazione regionale e dotate di progettazione definitiva, oltre che al completamento dei livelli di progettazione delle altre opere prioritarie, funzionali alla successiva cantierabilità e realizzazione, a valere, se coerenti, sulla programmazione 2014-2020;

- di prevedere un co-finanziamento minimo del 10% da parte dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- il Direttore della Direzione Programmazione Strategica, politiche territoriali ed edilizia, con nota del 29.10.2012 prot. int. n. 93/DB00, ha individuato il Dott. Alfonso Facco, Dirigente del Settore Programmazione negoziata, quale responsabile dell'attuazione della linea d'azione "Programmi Territoriali Integrati" e quindi responsabile del presente Accordo di Programma, e con successiva nota n. 7214/DB0800 del 19.03.2014 la dott.ssa Giuseppina Franzo, dirigente del Settore Programmazione e attuazione interventi di edilizia sociale, quale responsabile dei controlli di primo livello;

- i Responsabili degli interventi individuati dagli Enti sottoscrittori sono indicati all'art. 7 del presente Accordo;

- il Comune di Chieri, quale Ente capofila del PTI oggetto del presente Accordo di Programma, con nota dello 07.03.2014 prot. n. 7681 e successiva nota integrativa del 11.04.1014 prot. n. 12403 ha individuato l'elenco delle opere proposte a finanziamento ed il relativo cofinanziamento degli Enti sottoscrittori;

- è stata espletata dal settore regionale Programmazione Negoziata la prevista istruttoria inerente la coerenza degli interventi proposti e la loro legittimità, sulla base della documentazione prodotta dal Comune di Chieri e dagli Enti sottoscrittori del presente Accordo;

- nel corso delle Conferenze indetto dal dott. Alfonso Facco, delegato dal Presidente della Giunta regionale con nota del 16.05.2014 prot. n. 6297/SB0Ipre ai sensi dell'art. 34, comma 3, D.Lgs. 267/2000 e della DGR 24.11.1997 n. 27-23223, tenutesi in Torino presso gli uffici della Regione Piemonte di via Lagrange n. 24, tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza del presente Accordo di Programma presentata dal Responsabile del procedimento Dott. Alfonso Facco, condividendone l'iniziativa e i contenuti, compreso quanto specificato negli allegati al presente Accordo;

- sul Supplemento ordinario n. 22 del 22 maggio 2014 del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte è stato pubblicato l'avvio del relativo procedimento;

- la Giunta regionale, con D.G.R. n. ..... del ....., ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;

- il Comune di Riva Presso Chieri, con D.G.C. n. ..... del ..... ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;

- il Comune di Chieri, con D.G.C. n. ..... del ..... ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma

- il Comune di Santena, con D.G.C. n. ..... del ..... ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;

- il Comune di Pralormo, con D.G.C. n. ..... del ..... ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;

- il Comune di Marentino, con D.G.C. n. ..... del ..... ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;

- il Comune di Baldissero Torinese, con D.G.C. n. ..... del ..... ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;

- la Provincia di Torino, con D.G.P. n. ..... del ..... ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;

- l'ente di gestione delle aree protette del Po e della collina torinese, con atto n. ..... del ..... ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;

TRA

La Regione Piemonte, rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale ..... o suo

delegato, domiciliato per la carica in Piazza Castello 165 – Torino;

il Comune di Riva Presso Chieri rappresentato dal Sindaco pro tempore ..... o suo delegato , domiciliato per la carica in .....;

il Comune Chieri, rappresentato dal Sindaco pro tempore ..... o suo delegato, domiciliato per la carica in .....;

il Comune di Santena, rappresentato dal Sindaco pro tempore ..... o suo delegato, domiciliato per la carica in .....;

il Comune di Pralormo, rappresentato dal Sindaco pro tempore ..... o suo delegato, domiciliato per la carica in .....;

il Comune di Marentino, rappresentato dal Sindaco pro tempore ..... o suo delegato, domiciliato per la carica in .....;

il Comune di Baldissero Torinese, rappresentato dal Sindaco pro tempore ..... o suo delegato, domiciliato per la carica in .....;

la Provincia di Torino, rappresentata dal Presidente della Giunta ..... o suo delegato, domiciliato per la carica in .....;

l'Ente di gestione delle aree protette del Po e della collina torinese, rappresentato dal Presidente pro tempore ..... o suo delegato, domiciliato per la carica in .....;

SI CONVIENE E SI SOTTOSCRIVE IL SEGUENTE
ACCORDO DI PROGRAMMA

Art. 1
Premesse ed allegati

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante, formale e sostanziale, del presente Accordo di Programma (di seguito definito Accordo). Sono allegati al presente Accordo:

- Scheda intervento "Museo del paesaggio sonoro di Palazzo Grosso." nel Comune di Riva Presso Chieri (Allegato 1);
- Scheda intervento "Riqualificazione energetica del Palavolley Maddalene", nel Comune di Chieri (Allegato 2);
- Scheda intervento "Riqualificazione Parco Golenale sponde del torrente Banna", nel Comune di Santena (Allegato 3);
- Scheda intervento "Realizzazione del museo dell'acqua", nel Comune di Pralormo (Allegato 4);
- Scheda intervento "Riqualificazione delle sponde del Lago di Arignano – intervento di lavori integrativi e di completamento per la fruizione dell'area verde della sponda marentinese del lago", nel Comune di Marentino (Allegato 5);
- Scheda intervento "Completamento del collegamento pedonale con la Basilica di Superga" nel Comune di Baldissero Torinese (Allegato 6);

- Scheda intervento "Strada dei colori e dei sapori - animazione e promozione", nei Comuni di Cambiano, Carmagnola, Chieri, Cinzano, Poirino, Pralormo, Riva Presso Chieri, Santena, Andezeno, Arignano, Baldissero Torinese, Marentino, Montaldo, Moriondo, Pavarolo, Pecetto, Pino T.se, Sciolze. (Allegato 7)
- Scheda intervento "Master-Plan di riqualificazione ambientale delle aree industriali del chierese", nei Comuni di Chieri, Poirino, Riva Presso Chieri, Andezeno, (Allegato 8);
- Scheda intervento "Park–way panoramica ", nei Comuni Pino T.se, Baldissero Torinese (Allegato 9);
- Scheda intervento "Strada dei colori e dei sapori: realizzazione punto di accoglienza e promozione turistica", nei Comuni di Cambiano, Carmagnola, Chieri, Cinzano, Poirino, Pralormo, Riva Presso Chieri, Santena, Andezeno, Arignano, Baldissero Torinese, Marentino, Montaldo, Moriondo, Pavarolo, Pecetto, Pino T.se, Sciolze (Allegato 10);

2. Le schede intervento sono compilate all'interno del sistema informativo locale regionale "Gestionale Finanziamenti", i cui dati vengono trasmessi alla Banca Dati Unitaria.

Art. 2
Finalità dell'Accordo

1. Il presente Accordo ha ad oggetto la realizzazione del programma degli interventi come elencati all'art. 1 e relativi allegati, contenenti il soggetto attuatore, il referente di progetto/responsabile del procedimento, i dati anagrafici dell'intervento, i dati relativi all' attuazione fisica, finanziaria e procedurale, il cronoprogramma.

Art. 3
Definizioni

1. Ai fini del presente Accordo si intende:

- per "Accordo", il presente Accordo di Programma avente ad oggetto l'intervento/gli interventi di cui all'articolo 2;
- per "Parti", i soggetti sottoscrittori del presente Accordo;
- per "Intervento" ciascun progetto inserito nel presente Accordo di cui agli Allegati da 1 a 10;
- per "Programma di interventi", l'insieme degli interventi finanziati oggetto dell'Accordo;
- per "Banca Dati Unitaria" ovvero "BDU" e sistema informativo locale regionale "Gestionale Finanziamenti", gli applicativi informatici di monitoraggio dell'attuazione degli interventi;
- per "Scheda", la scheda, sia in versione cartacea che in versione informatica, che identifica per ciascun intervento il soggetto attuatore, il referente di progetto/responsabile del procedimento, i dati anagrafici dell'intervento, i dati relativi all' attuazione fisica, finanziaria e procedurale, il cronoprogramma per la realizzazione di ogni specifico intervento;
- per "Responsabile dell'Attuazione dell' Accordo di Programma"(RAP), il soggetto incaricato del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione dell'Accordo, individuato nel Responsabile dell'attuazione della linea d'azione;
- per "Responsabile dell'intervento"; il soggetto responsabile di gestire e programmare gli interventi, così come individuato da ciascun Ente sottoscrittore del presente Accordo;
- per "beneficiario/realizzatore", il soggetto che percepisce il finanziamento ed è responsabile della sua completa realizzazione;

- per "Collegio di Vigilanza": il comitato composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati, con i compiti previsti dal successivo Art. 8;
- per "Sistema di gestione e controllo" il "Manuale per la gestione ed il controllo", approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 37 - 4154 del 12 luglio 2012, che individua il sistema di procedure e le relative autorità deputate ad accertare la correttezza delle operazioni gestionali, la verifica delle irregolarità, la congruità e ammissibilità della spesa.

Art. 4
Obblighi delle Parti

1. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti nell'Accordo. A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che il rispetto della tempistica di cui allo singole Schede intervento (Allegati da 1 a 10) costituisce elemento prioritario ed essenziale per l'attuazione dell'insieme di interventi oggetto del presente atto.
2. Entro il 30 aprile di ogni anno, su proposta del RAP, è sottoposto all'approvazione del Collegio di Vigilanza l'aggiornamento degli impegni assunti dalle singole parti e il rispetto dei tempi di rilascio degli atti di approvazione, di autorizzazione e dei pareri, nonché alla progettazione e realizzazione delle opere, all'attivazione delle occorrenti risorse e a tutti gli altri atti di competenza nelle materie oggetto del presente Accordo;
3. Le Parti si impegnano, inoltre, a:

a) fare ricorso a forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, attraverso strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;

b) rimuovere tutti gli ostacoli che potranno sorgere in ogni fase di esecuzione degli impegni assunti per la realizzazione degli interventi, accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza accertata, le misure previste dall' Accordo;

c) gli Enti sottoscrittori si impegnano ad adempiere a quanto previsto nel vigente "Manuale per il sistema di gestione e controllo" e, in particolare:

- a rendicontare tempestivamente, tramite la piattaforma informatica Sistema Gestionale Finanziamenti, le spese effettuate nell'ambito dell'Accordo, anche al fine di permettere il pronto trasferimento delle risorse economiche per la realizzazione degli interventi;
- a permettere l'accesso degli addetti ai controlli di primo e di secondo livello agli archivi dove sono conservati gli originali dei documenti di spesa rendicontati e le relative registrazioni contabili nonché ai cantieri ed ai beni e servizi acquisiti nell'ambito dell'Accordo.

d) effettuare i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa.

Articolo 5
Copertura finanziaria e riprogrammazione delle risorse

1. Il valore complessivo del presente Accordo ammonta a euro 3.834.123,99, comprensivo delle risorse PAR FSC e di quelle oggetto di cofinanziamento degli Enti sottoscrittori, la cui copertura finanziaria è assicurata dalle fonti riportate nelle tabelle successive:

Tabella n. 1 – Fonti di finanziamento "Museo del paesaggio sonoro di Palazzo Grosso".
Beneficiario: Comune di Riva Presso Chieri

FONTE	2014	2015	TOTALE
COMUNE DI RIVA PRESSO CHIERI		100.000,00	100.000,00
FONDO PAR/FSC	100.000,00	250.000,00	350.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	100.000,00	350.000,00	450.000,00

Tabella n. 2 – Fonti di finanziamento "Riqualificazione energetica del Palavolley Maddalene".
Beneficiario : Comune di Chieri

FONTE	2013	2014	2015	TOTALE
COMUNE DI CHIERI	25.376,00		176.624,00	202.000,00
FONDO PAR/FSC		135.000,00	315.000,00	450.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	25.376,00	135.000,00	491.624,00	652.000,00

Tabella n. 3 – Fonti di finanziamento "Riqualificazione Parco Colonale, sponde del torrente Banna".
Beneficiario : Comune di Santena.

FONTE	2014	2015	2016	TOTALE
COMUNE DI SANTENA	15.000	15.000	20.000	50.000
FONDO PAR/FSC	100.000	126.000	125.000	350.000
TOTALE COMPLESSIVO	115.000	140.000	145.000	400.000

Tabella n. 4 – Fonti di finanziamento "Realizzazione del museo dell'acqua".
Beneficiario: Comune di Pralormo.

FONTE	2010	2011	2012	2014	2015	2016	TOTALE
COMUNE DI PRALORMO	4.651,20	4.656,08	13.749,07		45.647,88	96.295,77	165.000,00
FONDO PAR/FSC				40.000,00	150.000,00	105.000,00	295.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	4.651,20	4.656,08	13.749,07	40.000,00	195.647,88	201.295,77	460.000,00

Tabella n. 5 – Fonti di finanziamento "Riqualificazione delle sponde del Lago di Arignano – intervento di lavori integrativi e di completamento per la fruizione dell'area verde della sponda marentinese del lago".
Beneficiario: Comune Marentino

FONTE	2014	2015	TOTALE
COMUNE DI MARENTINO	7.000,00		7.000,00
FONDO PAR/FSC	18.000,00	42.000,00	60.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	25.000,00	42.000,00	67.000,00

Tabella n. 6 – Fonti di finanziamento "Completamento del collegamento pedonale con la Basilica di Superga".
Beneficiario: Comune di Baldissero Torinese.

FONTE	2014	2015	TOTALE
COMUNE DI BALDISSERO T.SE	30.000,00		30.000,00
FONDO PAR/FSC	21.000,00	49.000,00	70.000,00

TOTALE COMPLESSIVO	51.000,00	49.000,00	100.000,00

Tabella n. 7 – Fonti di finanziamento "Strada dei colori e dei sapori - animazione e promozione".
Beneficiario: Provincia di Torino.

FONTE	2014	2015	TOTALE
PROVINCIA DI TORINO		10.000,00	10.000,00
FONDO PAR/FSC	63.000,00	30.659,00	93.659,00
TOTALE COMPLESSIVO	63.000,00	37.000,00	100.000,00

Tabella n. 8 – Fonti di finanziamento "Master-Plan di riqualificazione ambientale delle aree industriali del chierese".
Beneficiario: Provincia di Torino.

FONTE	2014	2015	2016	TOTALE
PROVINCIA DI TORINO		5.000,00	5.000,00	10.000,00
FONDO PAR/FSC		30.000,00	60.000,00	90.000,00
TOTALE COMPLESSIVO		35.000,00	65.000,00	100.000,00

Tabella n. 9 – Fonti di finanziamento "Park–way panoramica".
Beneficiario: Ente di gestione delle aree protette del Po e della collina torinese.

FONTE	2014	2015	TOTALE
ENTE PARCO	13.333,00		13.333,00
FONDO PAR/FSC	30.000,00	90.000,00	120.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	43.333,00	90.000,00	133.333,00

Tabella n. 10 – Fonti di finanziamento "Strada dei colori e dei sapori: realizzazione punto di accoglienza e promozione turistica".

Beneficiario: Ente di gestione delle aree protette del Po e della collina torinese.

FONTE	2014	2015	TOTALE
ENTE PARCO	4.444,00		4.444,00
FONDO PAR/FSC	12.000,00	28.000,00	40.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	16.444,00	28.000,00	44.444,00

2. Le economie, compresi i ribassi d'asta o i minori costi, derivanti dall'attuazione degli interventi individuati nel presente atto, sono accertate dal RAP in sede di monitoraggio il quale, anche su istanza dei soggetti beneficiari/realizzatori, ne propone la riprogrammazione al Collegio di Vigilanza.
   La proposta deliberata dal Collegio di Vigilanza viene presentata al Comitato di Pilotaggio PAR FSC la cui decisione viene assunta secondo le procedure e improrogabilmente nei termini previsti dal regolamento interno del Comitato stesso e del Manuale per il sistema di gestione e controllo.
3. Le eventuali economie di spesa, autorizzate dal Comitato di Pilotaggio secondo le modalità di cui al precedente comma 2, possono essere riprogrammate per finanziare:
   - interventi strettamente connessi al progetto finanziato per opere migliorative e complementari non previste in precedenza ma comunque idonee al più efficace raggiungimento dell'obiettivo previsto;
   - altri interventi compresi nell'elenco degli interventi programmati nel Programma operativo del PTI;
   - interventi inerenti circostanze eccezionali ed imprevedibili, la cui realizzazione riveste carattere di urgenza.
4. Il soggetto beneficiario/realizzatore per la realizzazione degli interventi utilizza un sistema di contabilità tale da garantire la tracciabilità dei flussi finanziari.

Articolo 6
Modalità di trasferimento delle risorse e certificazione delle spese

1. Le Parti si danno atto che, per ogni distinta fonte finanziaria, restano valide le procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese per ogni tipologia di fonte di finanziamento. Sarà cura del RAP, su segnalazione delle parti competenti, comunicare le eventuali variazioni intervenute nelle procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese.
2. Il trasferimento delle risorse avverrà secondo le seguenti modalità:

– prima quota a titolo di anticipo, del 30% dell'importo complessivo del finanziamento PAR FSC, a seguito di sottoscrizione dell'accordo di programma e comunque in presenza di

progettazione definitiva che determini l'immediata cantierabilità degli interventi di cui agli allegati: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 9. Per gli interventi di cui agli allegati 7, 8 e 10, il citato anticipo sarà liquidato a seguito di presentazione di idonea documentazione attestante l'avvio dell'intervento.

- 30% ad avvenuta presentazione della documentazione attestante il raggiungimento del 50% dei lavori in contratto (SAL approvati o fatture quietanzate);
- 30% ad avvenuta presentazione della documentazione attestante il raggiungimento dell'80% dei lavori in contratto (SAL approvati o fatture quietanzate);
- il saldo del 10% a seguito di collaudo o di realizzazione completa dell'intervento.

3. La realizzazione degli interventi e i relativi pagamenti devono avvenire entro il 30/06/2017.
4. Le richieste di pagamento dovranno essere inoltrate a: Regione Piemonte, Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia – Settore Programmazione negoziata – Via Lagrange 24, Torino.
5. Le parti si attiveranno affinchè i vincoli imposti dal Patto di stabilità non costituiscano un impedimento al rispetto della tempistica programmata.
6. Agli enti è richiesto un cofinanziamento minimo del 10%, così come indicato nelle schede intervento allegate al presente Accordo, la cui ottemperanza sarà oggetto di apposito controllo.

Art. 7
Enti attuatori/beneficiari

1. Gli Enti attuatori degli interventi e beneficiari del contributo sono:
   i. il Comune di Riva Presso Chieri, il cui responsabile dell'intervento è individuato nella persona del sig. Valerio Benna per l' intervento indicato all'allegato 1;
   ii. il Comune di Chieri il cui responsabile dell'intervento è individuato nella persona del sig. Ignazio Virzì, per l'intervento indicato all'allegato 2;
   iii. il Comune di Santena il cui responsabile dell'intervento è individuato nella persona del sig. Nicola Falabella, per l'intervento indicato all'allegato 3;
   iv. il Comune di Pralormo il cui responsabile dell'intervento è individuato nella persona del sig. Carlo Fenoglio per l'intervento indicato all'allegato 4;
   v. il Comune di Marentino il cui responsabile dell'intervento è individuato nella persona del sig. Corrado Meliga, per l'intervento indicato all'allegato 5;
   vi. il Comune di Baldissero Torinese il cui responsabile dell'intervento è individuato nella persona del sig. Daniele Palermiti, per l'intervento indicato all'allegato 6;
   vii. la Provincia Di Torino il cui responsabile dell'intervento è individuato nella persona della sig.ra Elena Di Bella, per l'intervento indicato all'allegato 7;
   viii. la Provincia Di Torino il cui responsabile dell'intervento è individuato nella persona del sig. Mario Lupo, per l'intervento indicato all'allegato 8;
   ix. l'ente di gestione delle aree protette del Po e della Collina Torinese il cui responsabile dell'intervento è individuato nella persona del sig. Ippolito Ostellino, per gli interventi indicati agli allegati 9 e 10;

Art. 8
Collegio di vigilanza, poteri sostitutivi e provvedimenti per inerzia ritardi e inadempienze

1. E' istituito un Collegio di Vigilanza, che si riunisce almeno una volta l'anno, presieduto dal Presidente della Regione Piemonte o da un suo delegato ed è composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati.
2. Il Collegio di Vigilanza vigila sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.
3. Il Collegio può disporre l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti

stipulanti l'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi in caso di inerzia o di ritardo da parte del soggetto realizzatore o dei soggetti firmatari del presente Accordo.

4. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostativa riferite alla verifica o al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili delle funzioni di cui sono competenti costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.
5. Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimento, il RAP diffida il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili, ad assicurare l'adempimento delle sue obbligazioni entro un termine determinato. Alla scadenza di tale termine, se l'omissione perdura, il RAP propone al Collegio di Vigilanza idonee misure, che il Collegio valuta, delibera e vi dà esecuzione, secondo le disposizioni inerenti le ipotesi di revoca totale o parziale del finanziamento, proroghe o variazioni nell'attuazione delle opere, contenute nel Manuale di Controllo e gestione.
6. Sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge, relativamente agli interventi oggetto di eventuale revoca dei finanziamenti.
7. Qualora uno dei soggetti sottoscrittori non adempia a una o più delle parti dell'Accordo, compromettendo così l'attuazione di un intervento previsto nell'Accordo medesimo, sono poste a suo carico le spese sostenute dalle altre parti per studi, piano, progetti e attività poste in essere al fine esclusivo di mantenere gli impegni assunti con l'Accordo stesso.
8. La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati. Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete, comunque, l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.
9. Del mancato adempimento viene data notizia a cura del RAP agli organismi di valutazione dirigenziale per la valutazione delle performances del funzionario responsabile.

Art. 9
Responsabili degli interventi

1. I Responsabili degli interventi, così come individuati dai rispettivi Enti d'appartenenza, oltre alle funzioni previste come Responsabile del procedimento dal DPR 5 ottobre 2010 n 207 ex artt. 9 e 10 per i lavori e ex artt. 272 e 273 per i servizi e le forniture, svolgono i seguenti compiti:
   a. pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
   b. organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
   c. monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al RAP gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
   d. aggiornare tempestivamente il monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento;
   e. trasmettere al RAP, con cadenza annuale, entro il 28 febbraio dell'anno successivo, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.

Articolo 10
Sistema di Monitoraggio

1. Il monitoraggio in itinere ed ex post tramite il Sistema Gestionale Finanziamenti prevede il completo e tempestivo inserimento dei dati nel sistema informativo. Richiede inoltre la redazione del Rapporto annuale di monitoraggio, secondo le procedure indicate nelle delibere CIPE in materia, nel Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse PAR FSC e nel Manuale di Controllo e Gestione della Regione Piemonte.

2. Per ciascun intervento devono essere individuate le seguenti tipologie di indicatori nelle schede intervento e poi successivamente nel Sistema Gestionale Finanziamenti:

- Indicatori di realizzazione fisica;
- indicatori occupazionali;
- indicatori di programma.

Art. 11
Controlli

1. Coerentemente con quanto previsto dal Manuale di Gestione e Controllo, al quale si rinvia per ogni disposizione inerente non riportata nel presente Accordo, gli interventi previsti sono soggetti ai controlli di primo e secondo livello, e verifica del rispetto dei vincoli di impegno e di spesa.
2. I controlli di primo livello sono disposti dalla dott.ssa Giuseppina Pranzo, dirigente del Settore Programmazione e attuazione interventi di edilizia sociale della Regione Piemonte. Consistono in:
   - verifiche amministrative documentali sul 100% di tutta la documentazione relativa all'intero processo di attuazione dell'intervento,
   - Verifiche in loco, su base campionaria, sia in itinere sia a conclusione degli interventi, finalizzati al controllo fisico e finanziario dell'operazione.
3. I controlli di secondo livello sono condotti dall'Organismo di Audit della Regione Piemonte, direttamente o attraverso altro organismo di controllo interno, e riguardano la funzionalità ed efficacia del Sistema di Gestione e Controllo, nonché alla verifica della correttezza delle operazioni, mediante un esame campionario della documentazione amministrativa e contabile.

Art. 12
Revoca del finanziamento: totale o parziale

1. Le revoche totali dei contributi assegnati sono disposte dal RAP, anche su proposta del ODP e previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 8, nei seguenti casi:
   - mancato avvio dell'intervento nei tempi previsti o interruzione definitiva dei lavori anche per cause non imputabili al beneficiario;
   - mancata assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti entro i termini previsti;
   - fatte salve le ipotesi di proroghe, il mancato rispetto dei tempi di realizzazione dell'intervento previsti;
   - realizzazione parziale dell'intervento che rende inutile l'operazione e quindi il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti;
   - rinuncia ad avviare o a realizzare l'intervento;
   - mancata destinazione del contributo per l'intervento ammesso;
   - rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti;
   - modifica della destinazione d'uso delle opere realizzate o cessione a qualunque titolo dei beni acquistati con il contributo nei 5 anni successivi alla conclusione dell'intervento;
   - rifiuto del beneficiario di consentire l'effettuazione dei controlli di primo e secondo livello o mancata produzione della documentazione necessaria a tale scopo;

- inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalle disposizioni vigenti emersi dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti;
- mancato invio da parte del beneficiario dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, secondo le modalità definite nell'atto di concessione del contributo.

2. La revoca totale comporta, a carico del beneficiario, la restituzione delle somme concesse e percepite, maggiorate del tasso di interesse legale, gli interessi di mora, i costi sostenuti dall'Amministrazione regionale per il recupero del credito.
3. Le revoche parziali dei contributi assegnati sono disposte dal RAP, anche su proposta dell'OdP e previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 8, nei seguenti casi:
   - realizzazione parziale dell'intervento che assicuri la funzionalità dell'operazione e quindi il raggiungimento degli obiettivi previsti;
   - l'accertamento, a seguito della verifica finale, di un importo di spese sostenute inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione;
   - la decurtazione automatica nei confronti della Regione Piemonte delle risorse finanziarie previste a causa del mancato rispetto dei termini, dei vincoli di impegno e di spesa. Tale revoca viene applicata per gli interventi che non hanno rispettato il cronoprogramma indicato dal beneficiario, determinando il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti.
4. La revoca parziale comporta la riduzione proporzionale del finanziamento in relazione allo stato di avanzamento degli interventi.
5. Relativamente agli interventi oggetto di eventuale revoca, sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge.
6. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore.

Articolo 13
Verifiche: attivazione ed esiti

1. L'attuazione dell'Accordo è costantemente monitorata, al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva dei suoi avanzamenti procedurali, fisici e di risultato.
2. Il RAP, nel rispetto delle procedure dei controlli previste nel Manuale regionale di Gestione e Controllo, assicura la puntuale comunicazione delle informazioni analitiche utili a consentire lo svolgimento delle previste attività valutative.
3. Gli esiti delle verifiche devono condurre ad un cambiamento significativo dello stato del progetto al fine di:
   i. rimuovere le criticità intervenute;
   ii. prevedere un tempo congruo per verificare gli effetti di eventuali azioni correttive intraprese;
   iii. verificare l'impossibilità a rimuovere le criticità emerse con conseguente definanziamento dell'intervento e riprogrammazione delle risorse.

Articolo 14
Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

1. Le parti del presente Accordo si obbligano nei procedimenti di attuazione degli interventi al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Art. 15
Varianti urbanistiche

1. La realizzazione degli interventi previsti nel presente Accordo non è soggetta a varianti urbanistiche.

Articolo 16
Durata e modifica dell'Accordo

1. L'Accordo impegna le parti contraenti fino alla conclusione degli interventi e comunque non oltre il 30 giugno 2017. Entro la medesima data devono essere effettuati tutti i relativi pagamenti.
2. L'Accordo può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti contraenti, con le stesse modalità necessarie per la stipula.
3. Le proroghe per l'attuazione degli interventi, anche su proposta dei responsabili degli interventi, sono sottoposte dal RAP al Collegio di Vigilanza, nel rispetto dei limiti temporali imposti dalla normativa nazionale, alle seguenti condizioni:
   - consentano il raggiungimento degli obiettivi programmatici e finanziari del PAR FSC;
   - fermo restando il rispetto dei vincoli di impegno e di spesa, la realizzazione degli interventi non vada comunque oltre i limiti temporali previsti negli Allegati da 1 a 10;
   - sussistano ragioni del tutto eccezionali, comprovate con idonea documentazione, che giustifichino la mancata realizzazione dell'intervento alla scadenza prestabilita;
   - venga presentata da parte del beneficiario una richiesta formale di proroga;
   - non pregiudichi la rimodulazione dei finanziamenti nell'ambito della medesima linea d'azione.

Articolo 17
Informazione e pubblicità

1. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Accordo dovranno essere ampiamente pubblicizzate, anche mediante il piano di comunicazione PAR FSC predisposto dalla Regione Piemonte.
2. I soggetti attuatori si impegnano a fornire i dati necessari al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data".

Articolo 18
Ulteriori interventi

1. Con successivi Atti integrativi, tenuto conto anche degli esiti del monitoraggio, si potranno definire eventuali ulteriori interventi coerenti con le finalità del PTI..

Articolo 19
Disposizioni generali e finali

1. Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori. Previo consenso dei soggetti sottoscrittori, possono aderire all'Accordo stesso altri soggetti pubblici o privati rientranti tra quelli individuati alla lettera b) del punto 1.3. della delibera CIPE 21 marzo 1997 n.29 la cui partecipazione sia rilevante per la compiuta realizzazione dell'intervento previsto dal presente Accordo. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originale.
2. Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a promuovere e ad accelerare, anche presso gli altri Enti ed Amministrazioni coinvolte, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo.
3. Ogni eventuale modifica normativa o regolamentare inerente la disciplina degli "Accordi di Programma" si intende automaticamente recepita.

4. Per tutto quanto non previsto dal presente Accordo, si rinvia alla disciplina contenuta nel Manuale per il Sistema di Gestione e Controllo.

Art. 20
Pubblicazione

Il presente Accordo di Programma è approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale che ne cura la pubblicazione sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Letto, confermato, sottoscritto

Per la REGIONE PIEMONTE

Per il COMUNE DI RIVA PRESSO CHIERI

Per il COMUNE DI CHIERI

Per il COMUNE DI SANTENA

Per il COMUNE DI PRALORMO

Per il COMUNE DI MARENTINO

Per il COMUNE DI BALDISSERO TORINESE

Per la PROVINCIA DI TORINO

Per L'ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO E DELLA COLLINA TORINESE

Allegati:

- ALLEGATO 1: Scheda intervento "Museo del paesaggio sonoro di Palazzo Grosso".
- ALLEGATO 2: Scheda intervento "Riqualificazione energetica del Palavolley Maddalene".
- ALLEGATO 3: Scheda intervento "Riqualificazione Parco Golenale sponde del torrente Banna".
- ALLEGATO 4 : Scheda intervento "Realizzazione del museo dell'acqua".
- ALLEGATO 5: Scheda intervento "Riqualificazione delle sponde del Lago di Arignano – intervento di lavori integrativi e di completamento per la fruizione dell'area verde della sponda marentinese del lago".
- ALLEGATO 6: Scheda intervento "Completamento del collegamento pedonale con la Basilica di Superga".
- ALLEGATO 7: Scheda intervento "Strada dei colori e dei sapori - animazione e promozione".
- ALLEGATO 8: Scheda intervento "Master Plan di riqualificazione ambientale delle aree industriali del chierese".
- ALLEGATO 9: Scheda intervento "Park–way panormmica".
- ALLEGATO 10: Scheda intervento "Strada dei colori e dei sapori: realizzazione punto di accoglienza e promozione turistica".

REGIONE PIEMONTE

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.1 Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

DB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Giuseppina FRANZO

Codice e Titolo progetto

D74E13000340006 - Museo del paesaggio sonoro di palazzo grosso

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

MUSEO DEL PAESAGGIO SONORO DI PALAZZO GROSSO

B) Ambito d'intervento

- [ ] 01 Agroindustria
- [X] 02 Emergenze culturali
- [ ] 03 Innovazione e creatività
- [ ] 04 Recupero ambientale
- [ ] 05 Energia
- [ ] 06 Reti e prodotti turistici
- [ ] 07 Logistica e trasporti
- [ ] 08 Area/ Riqualificazione area industriale
- [ ] 09 Coesione sociale
- [ ] 10 Altro.....

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- [X] Lavori pubblici
- [ ] Acquisizione Beni e Servizi
- [ ] Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- [ ] Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- [X] a Progetto localizzato o puntuale
- [ ] b Progetto localizzato e trasversale
- [ ] c Progetto localizzato con effetti diffusi
- [ ] d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sui cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_X	Coord_Y
TO	Riva presso Chieri	10020	Piazza della Parrocchia	44°58'24,89"N	7°16'46,10"E

F) Descrizione sintetica dell'intervento

L'intervento prevede opere di sistemazione della Piazza della Parrocchia antistante Palazzo Grosso nel centro del Comune di Riva presso Chieri. Tali opere, che permetteranno una riqualificazione della piazza come strumento di valorizzazione di Palazzo Grosso (sede del Museo del Paesaggio Sonoro) e, in generale, del centro storico, prevedono:
- L'eliminazione pavimentazione bituminosa e la sostituzione con materiali nobili;
- Il posizionamento di nuovi elementi di arredo urbano (panchine, cartellonistica informativa, cestini).

Indicatori:

Tipologia	Indicatore	u.m.	Valore previsionale
Core	Superficie oggetto di intervento	Mq	2.200
Core	Unità beni acquistati	N	10
Occupazionale	Giornate/uomo complessivamente attivate	N	300
QSN	Turismo nei mesi non estivi		
Risultato di programma	Capacità di attrazione dei consumi turistici		

G) CUP (ove già richiesto)

D74E13000040006

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

[X] L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

[ ] L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

[X] Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già cantierabile alla data di presentazione

In caso di intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) Indicare il tipo di variante:

[ ] semplificata

[ ] strutturale

[ ] Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

[ ] Piano Particolareggiato

[ ] Piano per l'Edilizia Economica e Popolare

[ ] Piano delle aree per Insediamenti Produttivi

[ ] Piano di Recupero

☐ Piano tecnico di opere o attrezzature di iniziativa pubblica

☐ Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

L'intervento proposto nel 2012 (aggiornamento dei progetti prioritari) del Comune di Riva presso Chieri presentava già una cospicua revisione rispetto al programma operativo presentato nel 2008. Il progetto del 2012 prevedeva infatti, oltre ai lavori sulla piazza, anche interventi di implementazione e ristrutturazione del percorso museale all'interno del Museo del Paesaggio Sonoro esistente, che permettevano di completare il progetto avviato nel 2005 (anno di apertura del museo) e presentato nel programma operativo del PTI nel 2008.
Tali modifiche erano state apportate sulla base della riduzione delle risorse complessivamente assegnate alla linea d'azione FAS PTI, tenendo conto delle seguenti iniziative già realizzate e completate dal Comune di Riva presso Chieri nel periodo 2008-2012 concernenti il Museo del Paesaggio Sonoro:

- allestimento tematico degli spazi museali (costo totale 350.000,00 €);
- opere di consolidamento del solaio del salone delle feste e di manutenzione del tetto di Palazzo Grosso, con inserimento del riscaldamento nel salone - sala conferenze (costo totale € 623.000,00);
- sistemazione degli infissi del Palazzo al piano terreno e primo piano (costo € 60.000,00);
- messa a norma dell'impianto elettrico del piano nobile (costo € 105.00,00);
- inserimento di un ascensore che dal piano terra conduce al piano in cui è allestito il museo (costo 160.000,00 €);
- sistemazione e recupero del piano secondo, utile per il futuro ampliamento del museo (costo € 250.000,00).

L'iniziativa descritta in questa sede è candidata a valere sui fondi PAR - FSC per il 2013 costituisce il primo lotto funzionale di un progetto più ampio di riqualificazione del centro storico del Comune di Riva presso Chieri.
Tale progetto è stato approvato con Delibera di Giunta n. 101 del 29/11/2008 ed è attualmente in fase di suddivisione in lotti successivi realizzabili in base alle disponibilità finanziarie del Comune.

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

☐ NO

☒ SI

In caso affermativo indicare quali:

L'area oggetto di intervento è soggetta a vincolo di cui al D.lgs. 42/2004 posto mediante D.D.R. 05/03/2008 e trascritto il 07/4/2008 ai nn. 11148/17137.
Per la realizzazione del presente intervento il Comune di Riva presso chieri ha ottenuto i seguenti pareri favorevoli:
- Parere favorevole della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Province di Torino, Cuneo, Biella, Asti e Vercelli ottenuto in data 22/06/2007;
- Parere favorevole della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte ottenuto in data 01/02/2008.

N) Conferenza dei Servizi

☒ Non è necessaria

☐ E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

☐ Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

[X] NO

[ ] SI

[ ] progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettibilità indicare :

a) l'amministrazione competente

[ ] Stato

[ ] Regione

[ ] Altri

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

[X] Le aree sono di proprietà

[ ] Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

[ ] Procedura di esproprio

[ ] Contratto di compravendita

[ ] Altro.....

Provvedimenti necessari:	Data prevista	Costi presunti
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emesso (SI/NO)	Data Emissione
Parere favorevole	Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Province di Torino, Cuneo, Biella, Asti e Vercelli	SI	22/08/2007
Parere favorevole	Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte	SI	01/02/2006
Delibera di Giunta per l'approvazione dello Studio di Fattibilità e del Progetto Definitivo	Comune di Riva presso Chieri	SI	29/11/2006

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- [ ] AZIONI IMMATERIALI
- [ ] PROGETTO PRELIMINARE
- [x] PROGETTO DEFINITIVO
- [ ] PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	--	--	29/11/2006	E
	Note Studio di fattibilità per il progetto complessivo approvato con Delibera di Giunta n. 101 del 29/11/2006				
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	--	--	29/11/2006	E
	Note Progetto preliminare complessivo approvato con Delibera di Giunta n. 101 del 29/11/2006				
2	DEFINITIVA	--	--	29/11/2006	E
	Note Progetto complessivo approvato con Delibera di Giunta n. 101 del 29/11/2006. Attualmente è in corso la suddivisione in lotti funzionali di cui il presente intervento costituisce il lotto 1.				
3	ESECUTIVA	01/04/2014	P	30/06/2014	P
	Note				

N.B. (1) In caso di data fine Effettiva, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/07/2014	P	31/12/2014	P
	Note Gara con procedura negoziata ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs. 163/2006				
D2	ESECUZIONE LAVORI	02/01/2015	P	30/09/2015	P
	Note				
D3	COLLAUDO	01/10/2015	P	30/10/15	P
	Note				
D4	FUNZIONALITA'	31/10/15	P	--	--
	Note				

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 La data verrà intesa come riferita alla fase di definizione e stipula del contratto di affidamento di beni e servizi.

D2 La data verrà intesa come riferita alla esecuzione del contratto

D3 La data verrà intesa come riferita alla chiusura del contratto previa verifica e controlli

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine Effettiva, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO 460.000,00

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2014	0,00	21.000,00	21.000,00	4,57%
anno 2015	0,00	429.000,00	429.000,00	100,00%
Totali	0,00	450.000,00	450.000,00	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

	Fonte di Finanziamento (1)	Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	€ 100.000,00	
2	Finanziamento PAR/FSC	€ 350.000,00	
	Totale	€ 450.000,00	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'Intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	90003890010 / 01768940011
Denominazione/ragione sociale	Comune di Riva presso Chieri
Indirizzo	Piazza Parrocchia 4 - Riva presso Chieri
CAP - Provincia	10020 - TORINO
Telefono/Fax	Tel. 011 9469103 / 011 9469760 - Fax 011 9468449
E-mail	info@comune.rivapressochieri.to.it comune.rivapressochieri@postacert.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	Lodovico Gillio
Data di nascita	[redacted]
Codice Fiscale	[redacted]
Struttura di appartenenza nell'Ente	Sindaco
Indirizzo	Via dei Fratelli 41 - Riva presso Chieri
CAP - Provincia	10020 - TORINO
Telefono/Fax	Tel. 336 1695027 - Fax 011 9468449
E-mail	lodovico.gillio@alice.it

Responsabile dell'Intervento

Nome Cognome	Valerio Genna
Data di nascita	[redacted]
Codice Fiscale	[redacted]
Struttura di appartenenza nell'Ente	Responsabile Ufficio Lavori Pubblici e Manutenzioni
Indirizzo	Piazza Parrocchia 4 - Riva presso Chieri
CAP - Provincia	10020 - TORINO
Telefono/Fax	Tel. 011 9469103 - Fax 011 9468449
E-mail	lavoripubblici@comune.rivapressochieri.to.it

REGIONE PIEMONTE

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III - Programmi Territoriali Integrati (PTI)

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

SB0002 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Giuseppina FRANZI

Codice e Titolo progetto

J83E12000110006 - Riqualificazione energetica del Palavolley Maddalena

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo Intervento

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL PALAVOLLEY MADDALENE

B) Ambito d'intervento

- [ ] 01 Agroindustria
- [ ] 02 Emergenze culturali
- [ ] 03 Innovazione e creatività
- [ ] 04 Recupero ambientale
- [x] 05 Energia
- [ ] 06 Reti e prodotti turistici
- [ ] 07 Logistica e trasporti
- [ ] 08 Aree/ Rifunzionalizzazione aree industriale
- [ ] 09 Coesione sociale
- [ ] 10 Altro.....

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- [x] Lavori pubblici
- [ ] Acquisizione Beni e Servizi
- [ ] Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- [ ] Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- [x] a Progetto localizzato e puntuale
- [ ] b Progetto localizzato e trasversale
- [ ] c Progetto localizzato con effetti diffusi
- [ ] d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i sui effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_X	Coord_Y
TO	Chieri	10023	Via della Resistenza 22	44°59'45.51"N	7°48'26.16"E

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Il progetto candidato dal Comune di Chieri a valere sui fondi FSC prevede un primo lotto di intervento di riqualificazione energetica del Palazzetto dello Sport "Palavolley Maddalene" di Chieri. I lavori consisteranno nella coibentazione della struttura del palazzetto, volta a migliorarne l'isolamento termico, al fine di garantirne l'efficienza energetica, con una conseguente gestione dei consumi ottimale.
Il Comune di Chieri si propone di realizzare un secondo lotto di intervento con fondi propri che prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico a servizio del Palazzetto per la produzione di energia elettrica e termica (per il riscaldamento dell'edificio e per la produzione di acqua calda). L'impianto installato garantirà all'edificio la copertura totale del fabbisogni di energia elettrica e termica mediante il consumo esclusivo di energia solare. Per effettuare la riconversione degli impianti di riscaldamento, verrà installato un accumulatore di energia elettrica che produrrà calore mediante il sistema delle pompa di calore. Mediante l'attuazione del presente intervento il Comune di Chieri, proprietario dell'edificio, godrà, fin dal primo anno di funzionamento, di una marginalità di cassa positiva; di conseguenza l'installazione di un impianto per il solare termico costituisce un'importante fonte di risparmio per le amministrazioni comunali a beneficio della collettività.

Indicatori:

Tipologia	Indicatore	u.m.	Valore previsionale
Core	Superficie oggetto di intervento	Mq	6500
Occupazionale	Giornate/uomo complessivamente attivate	N	800
QSN	Consumi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili		
Risultato di programma	Consumi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili		

G) CUP (ove già richiesto)

J53E12000110006

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

[X] L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

[X] L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

[X] Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già cantierabile alla data di presentazione

In caso di intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

[ ] semplificata

[ ] strutturale

[ ] Altre.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

Note

[ ] Piano Particolareggiato

[ ] Piano per l'Edilizia Economica e Popolare

- [ ] Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- [ ] Piano di Recupero
- [ ] Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- [ ] Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

Il Programma Operativo del PTI Vivere il rurale, partecipare alla metropoli presentato nel 2008 dal Comune di Chieri (soggetto capofila) prevedeva la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio pubblico dei Comuni di Andezeno, Arignano, Baldissero, Marentino, Moriondo T.se, Montaldo T.se, Pavarolo, Pecetto T.se, Pino T.se, Sciolze, Cambiano, e Chieri.
Sulla base della riduzione delle risorse complessivamente assegnate alla linea d'azione FAS PTI e delle priorità dei singoli comuni, in questa fase di aggiornamento dei Programmi Operativi sono stati selezionati per l'attuazione dell'intervento due edifici chieresi.
Nella fase di aggiornamento dei progetti prioritari effettuata nel 2012 il progetto presentato candidava sui fondi FAS sia l'intervento di coibentazione che l'installazione dell'impianto fotovoltaico. Sulla base di successive rimodulazioni il progetto è stato suddiviso in due lotti, il primo dei quali viene candidato sui fondi FSC, mentre il secondo sarà realizzato successivamente con fondi propri del Comune di Chieri.

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

[X] NO

[ ] SI

In caso affermativo indicare quali:

N) Conferenza dei Servizi

[X] Non è necessaria

[ ] E' necessaria ma non è stata espletata

Conferenza dei Servizi prevista per il:

[ ] Era necessaria ed è stata espletata con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

[X] NO

[ ] SI

[ ] progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettibilità indicare :

a) l'amministrazione competente

[ ] Stato

[ ] Regione

[ ] Altri

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

[X] Le aree sono di proprietà

[ ] Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

[ ] Procedura di esproprio

[ ] Contratto di compravendita

[ ] Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione
Delibera di Giunta Comunale per l'approvazione del progetto preliminare e definitivo	Comune di Chieri	SI	30/10/213

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

[ ] AZIONI IMMATERIALI

[ ] PROGETTO PRELIMINARE

[X] PROGETTO DEFINITIVO

[ ] PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	--	--	--	--
	Note				
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	01/09/2013	E	30/10/2013	E
	Note Approvato con DG n. 186 del 30/10/2013				
2	DEFINITIVA	01/09/2013	E	30/10/2013	E
	Note Approvato con DG n. 186 del 30/10/2013				
3	ESECUTIVA	01/04/2014	P	31/08/2014	P
	Note				

N.B. (1) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dell'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Previsto/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Previsto /Effettivo (3) P/E
O1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/04/2014	P	31/07/2014	P
	Note Art. 53, c.2 lett. b) D.Lgs. 163/2006, con criterio di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa				
O2	ESECUZIONE LAVORI	01/08/2014	P	30/06/2015	P
	Note				
O3	COLLAUDO	01/07/2015	P	15/07/2015	P
	Note				
O4	FUNZIONALITA'	16/07/2015	P		
	Note				

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

O1 La data viene intesa come riferita alla fase di definizione e stipula del contratto di affidamento di beni e servizi..

O2 La data viene intesa come riferita alla esecuzione del contratto

O3 La data viene intesa come riferita alla chiusura del contratto previa verifica e controlli

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dell'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO 652.000,00

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2013	25.376,00	0,00	25.376,00	3,89%
anno 2014	0,00	25.000,00	25.000,00	7,73%
anno 2015	0,00	601.624,00	601.624,00	100,00%
Totali	25.376,00	626.624,00	652.000,00	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si preveda di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

	Fonte di Finanziamento (1)	Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	202.000,00	
2	Finanziamento PAR/FSC	450.000,00	
Totale		652.000,00	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) **Beneficiario dell'Intervento**

A1 **Dati Ente/Azienda**

Codice Fiscale/ PIVA	C. F. 82000210011 - P. IVA 01131200014
Denominazione/ragione sociale	COMUNE DI CHIERI
Indirizzo	via Palazzo di Città 10
CAP - Provincia	10023 - TORINO
Telefono/Fax	Tel. 011 94281 - Fax 011 9470250
E-mail	protocollo@comune.chieri.to.it protocollo.chieri@pcert.it

A2 **Dati del Legale Rappresentante**

Nome Cognome	Francesco Lancione
Data di nascita	[redacted]
Codice Fiscale	[redacted]
Struttura di appartenenza nell'Ente	SINDACO
Indirizzo	via Beaumont 3B - Chieri
CAP - Provincia	10023 - TORINO
Telefono/Fax	Tel. 011 9428219 - Fax 011 9470250
E-mail	segreteria.sindaco@comune.chieri.to.it

Responsabile dell'Intervento

Nome Cognome	Ignazio Virzì
Data di nascita	[redacted]
Codice Fiscale	[redacted]
Struttura di appartenenza nell'Ente	Comune di Chieri - Responsabile posizione organizzativa lavori pubblici
Indirizzo	via Palazzo di Città 10
CAP - Provincia	10023 - TORINO
Telefono/Fax	Tel. 011 94281 - Fax 011 9470250
E-mail	virzi@comune.chieri.to.it

REGIONE PIEMONTE

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III - Programmi Territoriali Integrati - 09_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziale

Responsabile di Controllo:

Giuseppina FRANZO

Codice e Titolo progetto

D49J10000240001 - Riqualificazione Parco Golenale Sponde del Torrente Banna

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

RIQUALIFICAZIONE PARCO GOLENALE SPONDE DEL TORRENTE BANNA

B) Ambito d'intervento

- [ ] 01 Agroindustria
- [ ] 02 Emergenze culturali
- [ ] 03 Innovazione e creatività
- [X] 04 Recupero ambientale
- [ ] 05 Energia
- [ ] 06 Reti e prodotti turistici
- [ ] 07 Logistica e trasporti
- [ ] 08 Aree/ Rifunzionalizzazione aree industriate
- [ ] 09 Coesione sociale
- [ ] 10 Altro.....

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- [X] Lavori pubblici
- [ ] Acquisizione Beni e Servizi
- [ ] Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- [ ] Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- [ ] a Progetto localizzato e puntuale
- [ ] b Progetto localizzato e trasversale
- [X] c Progetto localizzato con effetti diffusi
- [ ] d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (Indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_X	Coord_Y
TO	Santena	10026	Area golenale compresa fra via Circonvallazione, via Confalonieri e Parco cavour	44°57'19.82"N	7°46'50.03"E

F) **Descrizione sintetica dell'intervento**

Il presente progetto prevede la realizzazione del II lotto degli interventi finalizzati all'allestimento del Parco Golenale lungo le sponde del torrente Banna e segue quanto già situato nell'ambito del I lotto concluso nel 2012.
Obiettivo del progetto generale è la trasformazione di un'area fluviale in sostanza inutilizzata, se si esclude la porzione destinata ad uso agricolo, in un parco che possa soddisfare il fabbisogno di spazi verdi pubblici (di cui è carente il territorio circostante) e le esigenze ludico-ricreative.
Le principali finalità del II lotto di intervento è di completare ed attrezzare quanto già esistente, attraverso la realizzazione di area per il gioco, per l'esercizio fisico all'aria aperta, per il picnic e per spettacoli e manifestazioni. Il tutto corredato da un adeguato impianto di illuminazione e di videosorveglianza da installare lungo il percorso superiore per la sicurezza degli utenti e a salvaguardia delle attrezzature installate.
Nello specifico le opere in progetto prevedono la realizzazione di:

- Un impianto di illuminazione distribuito lungo il camminamento superiore;
- Un impianto di videosorveglianza;
- Un impianto per l'apertura e la chiusura dell'accesso al parco;
- Un impianto di alimentazione elettrica per l'area denominata "Piazza Verde" dedicata alle manifestazioni e agli spettacoli pubblici;
- Aree picnic dotate di panchine, tavoli, griglie barbecue, cestini, rastrelliere per biciclette e fontanelle;
- Un'area attrezzata per il gioco dei bambini "Galeone dei pirati" con pavimentazione antitrauma;
- Un'area cross per bambini "L'isola dei naufraghi", costituita da piastre a diverse quote in resina etossidica colorata con parte idonea per l'utilizzo dello skateboard;
- Un percorso vita, costituito da diverse stazioni dotate di attrezzi e indicazioni tecniche, posizionate lungo il camminamento inferiore;
- Un palco stabile in acciaio zincato e piano di calpestio in legno marino (80 mq) per lo svolgimento di spettacoli o manifestazioni all'aperto.

Indicatori:

Tipologia	Indicatore	u.m.	Valore previsionale
Core	Superficie oggetto di intervento	Mq	85.000
Occupazione	Giornate/uomo complessivamente attivate	N	120
QSN	Percezione delle famiglie del rischio di criminalità nella zona in cui vivono		
Risultato di programma	Verde urbano nelle città		

G) **CUP** (ove già richiesto)

D49J13000240001

H) **Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore**

[X] L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

[ ] L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) **Conformità** agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

[X] Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) Indicare il tipo di variante:

- [ ] semplificata
- [ ] strutturale
- [ ] Altra.......

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di situazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- [ ] Piano Particolareggiato
- [ ] Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- [ ] Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- [ ] Piano di Recupero
- [ ] Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- [ ] Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

Nell'ambito del I lotto del progetto, concluso nel 2012, è stato definito lo schema del futuro parco, con interventi che hanno consentito di caratterizzare l'opera e permesso la fruizione immediata da parte degli utenti. Gli interventi realizzati sono stati i seguenti:

- Creazione della piazza – portale di accesso al parco situata nei pressi del ponte Museo sul torrente Banna;
- Realizzazione di un primo anello di percorso ciclo-pedonale;
- Opere a verde;
- Installazione di materiale di arredo per la fruizione del parco.

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

- [ ] NO
- [X] SI

In caso affermativo indicare quali:

VINCOLO IDROGEOLOGICO - Necessaria autorizzazione dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po
VINCOLO PAESAGGISTICO - Necessaria autorizzazione della Commissione Comunale Paesaggio

N) Conferenze dei Servizi

[X] Non è necessaria

[ ] E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

[ ] Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

[X] NO

[ ] SI

[ ] progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettibilità indicare :

a) l'amministrazione competente

[ ] Stato

[ ] Regione

[ ] Altri

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

[X] Le aree sono di proprietà

[ ] Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

[ ] Procedura di esproprio

[ ] Contratto di compravendita

[ ] Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi (tra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione
Delibera di Consiglio Comunale della Città di Torino n. 166 di approvazione della Convenzione tra il Comune di Torino, il Comune di Santena e la Fondazione Cavour che concede al Comune di Santena i terreni per la realizzazione del Parco	Consiglio Comunale della Città di Torino	SI	13/12/2004
Delibera di Giunta Comunale del Comune di Santena n. 147 per l'approvazione del progetto preliminare "Sistemazione a parco dell'area golenale lungo il torrente Banna"	Giunta Comunale del Comune di Santena	SI	25/10/2006
Delibera di Giunta Comunale del Comune di Santena n. 177 per l'approvazione del progetto preliminare-definitivo I lotto "Sistemazione a parco dell'area golenale lungo il torrente Banna"	Giunta Comunale del Comune di Santena	SI	06/12/2006
Delibera di Giunta Comunale del Comune di Santena n. 227 per l'approvazione del progetto preliminare-definitivo II lotto "Sistemazione a parco dell'area golenale lungo il torrente Banna"	Giunta Comunale del Comune di Santena	SI	21/12/2013
Autorizzazione dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO)	AIPO	No	30/06/2014
Autorizzazione della Commissione Comunale Paesaggio	Commissione Comunale Paesaggio di Santena	No	30/06/2014

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- [ ] AZIONI IMMATERIALI
- [ ] PROGETTO PRELIMINARE
- [X] PROGETTO DEFINITIVO
- [ ] PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	--	--	--	--
	Note				
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	01/10/2013	E	21/12/2013	E
	Note Delibera di Giunta Comunale del Comune di Santena n. 227 del 21/12/2013				
2	DEFINITIVA	01/10/2013	E	21/12/2013	E
	Note Delibera di Giunta Comunale del Comune di Santena n. 227 del 21/12/2013				
3	ESECUTIVA	01/04/2014	P	30/06/204	P
	Note				

N.B. (1) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/07/2014	P	31/12/2014	P
	Note Gara con procedura negoziata ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. 163/06.				
D2	ESECUZIONE LAVORI	02/01/2015	P	15/08/2015	P
	Note				
D3	COLLAUDO	16/08/2015	P	16/09/15	P
	Note				
D4	FUNZIONALITA'	17/09/2015	P	--	--
	Note				

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di definizione e stipula del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla esecuzione del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa verifica e controlli

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO 400.000,00

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2014	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2015	0,00	200.000,00	200.000,00	50,00%
anno 2016	0,00	200.000,00	200.000,00	100,00%
Totali	0,00	400.000,00	400.000,00	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

	Fonte di Finanziamento (1)	Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	€ 50.000,00	
2	Finanziamento PAR/FSC	€ 350.000,00	
	Totale	€ 400.000,00	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	82000790012 / 01826270018
Denominazione/ragione sociale	COMUNE DI SANTENA
Indirizzo	Via Cavour 39
CAP - Provincia	10026 - TORINO
Telefono/Fax	Tel. 011 9455411 / Fax 011 9456181
E-mail	info@comune.santena.to.it santena@postemailcertificata.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	Ugo Baldi
Data di nascita	[redacted]
Codice Fiscale	[redacted]
Struttura di appartenenza nell'Ente	Sindaco
Indirizzo	via Cavour 39 - Santena
CAP - Provincia	10026 - TORINO
Telefono/Fax	Tel. 011 9455411 / Fax 011 9456181
E-mail	sindaco@comune.santena.to.it

Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Nicola Falabella
Data di nascita	[redacted]
Codice Fiscale	[redacted]
Struttura di appartenenza nell'Ente	Dirigente servizi tecnici
Indirizzo	via Cavour 39 - Santena
CAP - Provincia	10026 - TORINO
Telefono/Fax	Tel. 011 9456500 / Fax 011 9491194
E-mail	direzionetecnica@comune.santena.to.it

REGIONE PIEMONTE

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.1 Progetti di Territorio Integrati: 90.00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

880802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Giuseppina FRANZO

Codice e Titolo progetto

E46I12000670009 - Realizzazione del Museo dell'acqua

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

REALIZZAZIONE DEL MUSEO DELL'ACQUA

B) Ambito d'intervento

- [ ] 01 Agroindustria
- [X] 02 Emergenze culturali
- [ ] 03 Innovazione e creatività
- [ ] 04 Recupero ambientale
- [ ] 05 Energia
- [ ] 06 Reti e prodotti turistici
- [ ] 07 Logistica e trasporti
- [ ] 08 Apea/ Riqualificazione area industriale
- [ ] 09 Coesione sociale
- [ ] 10 Altro.....

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- [X] Lavori pubblici
- [ ] Acquisizione Beni e Servizi
- [ ] Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- [ ] Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- [X] a Progetto localizzato e puntuale
- [ ] b Progetto localizzato e trasversale
- [ ] c Progetto localizzato con effetti diffusi
- [ ] d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_X	Coord_Y
TO	Pralormo	10048	Via Umberto I 18	44°51'59.42"N	7°53'59.53"E

F) Descrizione sintetica dell'intervento

L'intervento prevede l'attuazione delle seguenti azioni:
- Il restauro degli ostemi del Palazzo Municipale che diventerà anche sede del Museo dell'Acqua;
- La rifunzionalizzazione degli ambienti interni del Palazzo Municipale mediante la collocazione di nuove funzioni museali incentrate sulle tematiche relative al Lago della Spina, alla Tirica DOP, al Sito di Interesse Comunitario "Le Pèschiere" e all'acqua come bene pubblico. Gli spazi oggetto d'intervento attualmente ospitano la sede dei gruppi A.N.A. e A.V.I.S. di Palomba e il poliambulatorio; tali realtà verranno ricollocate sul territorio comunale presso la Cascina Oddenino;
- La riqualificazione dell'area esterna (corte) del palazzo Municipale al fine di realizzare una piazza pubblica atta a luogo di incontro, di informazione territoriale e di interesse culturale.

Indicatori:

Tipologia	Indicatore	u.m.	Valore previsionale
Core	Superficie oggetto di intervento	Mq	529
Core	Volume oggetto di intervento	Mc	1697
Occupazionale	Giornate/uomo complessivamente attivate	N	707
QSN	Turismo nei mesi non estivi		
Risultato di programma	Capacità di attrazione dei consumi turistici		

G) CUP (ove già richiesto)

E48I12000570009

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

[X] L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

[ ] L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

[X] Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) Indicare il tipo di variante:

[ ] semplificata

[ ] strutturale

[ ] Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

Non

[ ] Piano Particolareggiato

[ ] Piano per l'Edilizia Economica e Popolare

[ ] Piano delle aree per insediamenti Produttivi

[ ] Piano di Recupero

[ ] Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica

☐ Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

L'intervento proposto in questa sede presenta la seguente revisione generale rispetto al programma operativo presentato nel 2008:
il progetto al concentro specificamente sullo sviluppo del Museo dell'Acqua con sede presso il Palazzo Comunale di Pralormo.
Tali modifiche sono state apportate sulla base della riduzione delle risorse complessivamente assegnate alla linea d'azione FAS PTI, tenendo conto dei seguenti elementi specifici concernenti il Comune di Pralormo:
Per quanto riguarda la messa in sicurezza della diga e dell'invaso del Lago della Spina, il Consorzio Irriguo Chierese Astigiano ha attuato un progetto di rifunzionalizzazione del sistema di condotte irrigue dal lago a Poirino; le opere ammontano a 700.000,00 € e sono finanziate dai privati consorziati e sostenute da un contributo dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte;
- La promozione del turismo sostenibile a stretto contatto con la natura ha ricevuto un notevole apporto grazie al completamento della rete sentieristica e cicloturistica "Balcà en bike". Quest'ultima, con i suoi 150 km di strade da percorrere a piedi, in bicicletta o a cavallo, costituisce l'anello di congiunzione tra i sistemi di fruizione turistica del territorio, ovvero: Strada dei colori e dei Sapori, Strada del vino del Monferrato Astigiano e Sentieri del Roero e dell'ecomuseo delle Rocche di Monte;
- in merito allo sviluppo e alla promozione turistica del territorio del Comune di Pralormo, è stata avviata ed ormai consolidata la manifestazione "Messer Tulipano" presso il parco del Castello Baraudo di Pralormo; la manifestazione ed il castello attirano ogni anno un flusso pari a circa 70.000 visitatori;
- La fioca gobba dorata del Pianalto di Poirino è stata iscritta al Registro Europeo delle Denominazioni di Origine Protetta (DOP) il 21 febbraio 2008;
- È stato identificato il Sito d'Importanza Comunitaria (SIC) delle Peschiere e Laghi di Pralormo IT 1110051;
- Nel mese di luglio 2012 inizieranno i lavori necessari alla riqualificazione della Cascina Oddenino in Centro Polifunzionale nel quale, tra gli altri, troveranno spazio le sedi dei gruppi A.N.A. e AVIS ed i poliambulatorio, dislocati dalle attuali sedi presso il Palazzo Municipale che ospiteranno nuovi spazi museali. L'opera è finanziata dal Comune di Pralormo e dai fondi del POR FESR Asse II – Sostenibilità, mediante il bando "Incentivazione alla razionalizzazione dei consumi energetici nel patrimonio immobiliare degli Enti pubblici";
- il 2 maggio 2012 è stata approvata con DGC 40 la Convenzione tra il Comune di Pralormo e l'Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Agronomia, Selvicoltura e Gestione del Territorio Unito la realizzazione dello "Studio storicoterritoriale per la calorizzazione delle aree verdi e del paesaggio", incentrato sul Lago della Spina e in generale sul territorio di Pralormo, con l'obiettivo di proporre nuovi circuiti

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

[ ] NO

[X] SI

In caso affermativo indicare quali:

L'edificio oggetto di intervento è soggetto a vincolo di cui al D.lgs. 42/2004. Per la realizzazione del presente intervento il Comune di Pralormo ha già ottenuto le seguenti autorizzazioni da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Torino, Asti, Biella, Cuneo e Vercelli:
- autorizzazione ai sensi degli artt. 21 e 22 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. per l'esecuzione delle opere descritte nel progetto presentato dal Comune di Pralormo (prot. n. 14652 del 28/06/2011);
- autorizzazione ai sensi degli artt. 21 e 22 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. per l'integrazione del progetto presentato dal Comune di Pralormo (prot. n. 18624 del 10/08/2011).

N) Conferenza dei Servizi

[X] Non è necessaria

[ ] E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il : [ ]

[ ] Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

[ ]

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

[X] NO

[ ] SI

[ ] progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettibilità indicare:

a) l'amministrazione competente

[ ] Stato

[ ] Regione

[ ] Altri

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

[X] Le aree sono di proprietà

[ ] Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

[ ] Procedura di esproprio

[ ] Contratto di compravendita

[ ] Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi previsti
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista
Autorizzazione ai sensi degli artt. 21 e 22 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. per l'esecuzione delle opere	Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per la Province di Torino, Asti, Biella, Cuneo e Vercelli	SI	26/08/2011
Autorizzazione ai sensi degli artt. 21 e 22 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. per l'integrazione del progetto	Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per la Province di Torino, Asti, Biella, Cuneo e Vercelli	SI	10/08/2011

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- [ ] AZIONI IMMATERIALI
- [ ] PROGETTO PRELIMINARE
- [ ] PROGETTO DEFINITIVO
- [X] PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	--	--	--	--
	Note				
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	01/09/2011	E	31/08/2011	E
	Note Approvazione del progetto preliminare: DGC n.46 del 31/08/2011				
2	DEFINITIVA	01/09/2011	E	07/11/2012	E
	Note Approvazione del progetto definitivo: DGC n.116 del 07/11/2012				
3	ESECUTIVA	08/11/2012	E	04/12/2013	E
	Note Approvazione del progetto esecutivo: DGC n.89 del 04/12/2013				

N.B. (1) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

De compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/04/2014	P	31/12/2014	P
	Note aggiudicazione.	Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (combinato disposto degli artt. 122, comma 7 e s.m.i. art. 4, c. 2, lett. l) punti 1 e 2 Legge 106/2011) e 57, comma 6, del codice dei contratti approvato con D.Lgs. n. 163/06 e successive modificazioni L. 6/12/2011 n° 201. Forma dell'appalto: in applicazione del criterio con l'offerta economicamente più vantaggiosa (Art. 81 - 83 del codice dei contratti) determinato secondo i criteri di valutazione dell'offerta indicati nel disciplinare di gara al punto 3) Procedura di				
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/01/2016	P	31/03/2016	P
	Note				
D3	COLLAUDO	01/04/2016	P	30/06/16	P
	Note				
D4	FUNZIONALITA'	01/07/2016	P		
	Note				

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 La data viene intesa come riferita alla fase di definizione e stipula del contratto di affidamento di beni e servizi.

D2 La data viene intesa come riferita alla esecuzione del contratto.

D3 La data viene intesa come riferita alla chiusura del contratto previa verifica e controlli

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO 460.000,00

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2010	4.651,20	0,00	4.651,20	1,01%
anno 2011	4.656,08	0,00	4.656,08	2,02%
anno 2012	13.749,07	0,00	13.749,07	5,01%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	5,01%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	5,01%
anno 2015	0,00	146.647,08	146.647,88	36,87%
anno 2016	0,00	291.295,77	291.295,77	100,00%
Totali	23.056,35	436.943,65	460.000,00	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	€ 165.000,00	
2	Finanziamento PAR/FSC	€ 295.000,00	
Totale		€ 460.000,00	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	84502010014 / 02007600016
Denominazione/ragione sociale	COMUNE DI PRALORMO
Indirizzo	Via Umberto I n.16
CAP - Provincia	10040 - TORINO
Telefono/Fax	Tel. 011 9481103 - Fax 011 9481723
E-mail	posta@comune.pralormo.to.it protocollo@pec.comune.pralormo.to.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	Lorenzo Foglietto
Data di nascita	[redacted]
Codice Fiscale	[redacted]
Struttura di appartenenza nell'Ente	SINDACO
Indirizzo	Via Alba n.9/c - Pralormo
CAP - Provincia	10040 - TORINO
Telefono/Fax	Fax 011 9481723
E-mail	sindaco@comune.pralormo.to.it

Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Carlo Fenoglio
Data di nascita	[redacted]
Codice Fiscale	[redacted]
Struttura di appartenenza nell'Ente	Responsabile Ufficio Tecnico
Indirizzo	Via Umberto I n.16 - Pralormo
CAP - Provincia	10040 - TORINO
Telefono/Fax	Tel. 011 9481103 - Fax 011 9481723
E-mail	tecnico@comune.pralormo.to.it

5

REGIONE PIEMONTE

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III - Programmi Territoriali Integrati 00.00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

8B0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Giuseppina FRANZO

Codice e Titolo progetto

J84B13000300006 - Riqualificazione delle sponde del "Lago di Arignano" - Intervento di lavori integrativi e di completamento per la fruizione dell'area verde della sponda marentinese del lago.

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Riqualificazione delle sponde del "Lago di Artgnano" - Intervento di lavori integrativi e di completamento per la fruizione dell'area verde della sponda marentinese del lago

B) Ambito d'intervento

- [ ] 01 Agroindustria
- [ ] 02 Emergenze culturali
- [ ] 03 Innovazione e creatività
- [X] 04 Recupero ambientale
- [ ] 05 Energia
- [ ] 06 Reti e prodotti turistici
- [ ] 07 Logistica e trasporti
- [ ] 08 Area/ Rifunzionalizzazione area industriale
- [ ] 09 Coesione sociale
- [ ] 10 Altro.....

N.B. *Per la specifica sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.*

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- [X] Lavori pubblici
- [ ] Acquisizione Beni e Servizi
- [ ] Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- [ ] Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- [X] a Progetto localizzato e puntuale
- [ ] b Progetto localizzato e trasversale
- [ ] c Progetto localizzato con effetti diffusi
- [ ] d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i sui effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_X	Coord_Y
TO	Marentino	10020	Regione Cremera	45°02'47.98"N	7°53'03.23"E

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Le opere oggetto del presente intervento riguardano le aree poste sul perimetro del Lago di Arignano e Marentino e sono finalizzate a valorizzare il sito per consentire la fruizione turistica del lago. Il progetto prevede, nello specifico, l'attuazione dei seguenti interventi:
- La messa in sicurezza della strada a bordo lago con opere di regimazione delle acque (sistemazione dei fossi a bordo strada e degli scarichi per le acque meteoriche);
- L'installazione di cartellonistica turistico-informativa e di sicurezza in due postazioni strategiche: all'inizio della zona umida (ideale per l'osservazione delle specie animali e vegetali del luogo e per l'individuazione dei percorsi) e presso lo scarico principale delle acque meteoriche (in quanto la zona necessita di un'opportuna segnaletica di sicurezza);
- La chiusura di alcuni tratti di strada all'accesso veicolare;
- La realizzazione di punti di osservazione (capanni) per la pratica del birdwatching, ovvero l'osservazione e lo studio degli uccelli in natura. Le caratteristiche dell'ambiente lacustre lo rendono particolarmente adatto alla pratica di tale attività.

Indicatori:

Tipologia	Indicatore	u.m.	Valore previsionale
Core	Superficie oggetto di intervento	Mq	4000
Occupazione	Giornate/uomo complessivamente attivate	N.	111
GSN	Turismo nei mesi non estivi		
Risultato di programma	Capacità di attrazione dei consumi turistici		

G) CUP (ove già richiesto)

J64B13000300006

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

[X] L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

[ ] L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

[X] Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) Indicare il tipo di variante:

[ ] semplificata

[ ] strutturale

[ ] Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

Nota

[ ] Piano Particolareggiato

[ ] Piano per l'Edilizia Economica e Popolare

[ ] Piano delle aree per Insediamenti Produttivi

☐ Piano di Recupero

☐ Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica

☐ Altro.......

e) la data di attivazione della procedura [ ]

f) la data prevista di attivazione della procedura [ ]

Nel

Note [ ]

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

L'intervento proposto in questa sede presenta le seguenti revisioni rispetto al programma operativo presentato nel 2008:
- Gli interventi riguardano esclusivamente aree di bordo lago di proprietà del Comune di Marentino e non del Comune di Arignano;
- Non sono più stati inseriti nel programma i seguenti interventi: realizzazione di un'area pic-nic; costruzione di parcheggi, costruzione di postazioni per la pesca (il Lago di Arignano-Marentino fa attualmente parte delle zone di protezione pesca della Provincia di Torino istituite mediante D.G.P. N. 663-46520 del 29 dicembre 2009, D.G.P. N. 186-6489 del 2 marzo 2010 e D.G.P. 16-47671 del 10 gennaio 2011); realizzazione di un pontile il legno per barche a remi.
Tali modifiche sono state apportate sulla base della riduzione delle risorse complessivamente assegnate alla linea d'azione FAS PTI. Occorre inoltre segnalare che alcuni interventi di riqualificazione del Lago di Marentino sono previsti nell'ambito del progetto Corona Verde Ambito Chieri - Area Est, all'interno di un intervento attuato dai Comuni di Arignano e Marentino sulla base di una convenzione in cui il Comune di Marentino figura come soggetto capofila.
Nell'ambito di tale progetto, tuttavia, la priorità è stata assegnata alla sistemazione della paratoia automatica (primo lotto funzionale dell'intervento).

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

[X] NO

[ ] SI

In caso affermativo indicare quali:

N) Conferenza dei Servizi

[X] Non è necessaria

[ ] E' necessaria ma non è stata esperita
Conferenza dei Servizi prevista per il :

[ ] Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

[X] NO

[ ] SI

[ ] progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettibilità indicare :

a) l'amministrazione competente

[ ] Stato

[ ] Regione

[ ] Altri

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

[X] Le aree sono di proprietà

[ ] Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

[ ] Procedura di esproprio

[ ] Contratto di compravendita

[ ] Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

[ ] AZIONI IMMATERIALI

[X] PROGETTO PRELIMINARE

[ ] PROGETTO DEFINITIVO

[ ] PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	--	--	--	--
	Note				
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	01/09/2013	E	04/12/2013	E
	Note Progetto preliminare approvato con delibera di Giunta Comunale n. 61 del 04/12/2013				
2	DEFINITIVA	05/12/2013	E	31/01/2014	P
	Note				
3	ESECUTIVA	01/04/2014	P	30/06/2014	P
	Note				

N.B. (1) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/07/2014	P	31/12/2014	P
	Note Gara con procedura negoziata ai sensi dell'art. 125 comma 8 del D.Lgs. 163/2006 - Collimo fiduciario.				
D2	ESECUZIONE LAVORI	02/01/2015	P	30/06/2015	P
	Note				
D3	COLLAUDO	01/07/2015	P	15/07/2015	P
	Note				
D4	FUNZIONALITA'	16/07/2015	P	--	--
	Note				

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alla fase di definizione e stipula del contratto di affidamento di beni o servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla esecuzione del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa verifica e controlli

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

1. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO 67.000,00

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2014	0,00	5.000,00	5.000,00	7,46%
anno 2015	0,00	62.000,00	62.000,00	100,00%
Totali	0,00	67.000,00	67.000,00	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

	Fonte di Finanziamento (1)	Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	7.000,00	
2	Finanziamento PAR/FSC	60.000,00	
	Totale	67.000,00	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	90003870012 / 01865110017
Denominazione/ragione sociale	COMUNE DI MARENTINO
Indirizzo	Piazza Umberto I n.1
CAP - Provincia	10020 - Torino
Telefono/Fax	Tel. 011 9435000 - Fax 011 9435329
E-mail	comune.marentino@legalmail.it comune.marentino@tin.it info@comune.marentino.to.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	Gianluigi Cochis
Data di nascita	[redacted]
Codice Fiscale	[redacted]
Struttura di appartenenza nell'Ente	SINDACO
Indirizzo	Piazza Umberto I n.1 - Marentino
CAP - Provincia	10020 - Torino
Telefono/Fax	Tel. 335 1823514 - Fax 011 9435329
E-mail	sindaco@comune.marentino.to.it cochis.gianluigi@libero.it

Responsabile dell'Intervento

Nome Cognome	Corrado Meliga
Data di nascita	[redacted]
Codice Fiscale	[redacted]
Struttura di appartenenza nell'Ente	Ufficio Tecnico Comunale
Indirizzo	Piazza Umberto I n. 1
CAP - Provincia	10020 Marentino
Telefono/Fax	Tel. 335 1823515 / 011 9435412 / 011 9435000 - Fax 011 9435329
E-mail	tecnico@comune.marentino.to.it

REGIONE PIEMONTE

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III_Programmi Territoriali Integrati_09.00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Giuseppina FRANZO

Codice e Titolo progetto

H86G14000140001 - Completamento del collegamento pedonale con la Basilica di Superga

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

COMPLETAMENTO DEL COLLEGAMENTO PEDONALE CON LA BASILICA DI SUPERGA

B) Ambito d'intervento

- [ ] 01 Agroindustria
- [ ] 02 Emergenze culturali
- [ ] 03 Innovazione e creatività
- [ ] 04 Recupero ambientale
- [ ] 05 Energia
- [X] 06 Reti e prodotti turistici
- [ ] 07 Logistica e trasporti
- [ ] 08 Aree/ Rifunzionalizzazione area industriale
- [ ] 09 Coesione sociale
- [ ] 10 Altro.....

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- [X] Lavori pubblici
- [ ] Acquisizione Beni e Servizi
- [ ] Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- [ ] Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- [ ] a Progetto localizzato e puntuale
- [X] b Progetto localizzato e trasversale
- [ ] c Progetto localizzato con effetti diffusi
- [ ] d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (Indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i sui effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_X	Coord_Y
TO	Baldissero Torinese	10020	via Superga	45°04'24.09"N	7°47'26.56"E
TO	Torino	10132	via Superga	45°04'24.09"N	7°47'26.56"E

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Il presente intervento, che costituisce il secondo lotto funzionale di un progetto più ampio, prevede la realizzazione di un nuovo tratto di percorso pedonale, della lunghezza di circa 500 metri, sul lato a monte lungo la Strada Provinciale che collega il Comune di Baldissero Torinese alla basilica di Superga. Tale percorso (dall'incrocio della strada provinciale con strada Bellavista, sino al centro turistico in località Patouc) si collegherà al tratto già esistente. Questa integrazione consentirà da chi proviene dal centro storico del Comune di Baldissero di raggiungere il centro sportivo e proseguire verso la basilica lungo il camminamento attualmente già presente.
Tale iniziativa intende creare un percorso che permetta di raggiungere Superga in modo sicuro per turisti ed escursionisti, andando ad incrementare il numero di itinerari pedonali che interessano la collina torinese e chierese.

Indicatori:

Tipologia	Indicatore	u.m.	Valore previsionale
Core	Estensione dell'intervento in lunghezza	MI	760
Occupazione	Giornate/uomo complessivamente attivate	N	122
QSN	Turismo nei mesi non estivi		
Risultato di programma	Capacità di attrazione dei consumi turistici		

G) CUP (ove già richiesto)

H66G14000140001

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

[X] L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

[ ] L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

[X] Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

[ ] semplificata

[ ] strutturale

[ ] Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

[ ] Piano Particolareggiato

[ ] Piano per l'Edilizia Economica e Popolare

☐ Piano delle aree per insediamenti Produttivi

☐ Piano di Recupero

☐ Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica

☐ Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

Una prima parte del collegamento tra il Comune di Baldissero Torinese e la Basilica di Superga è già stata realizzata mediante il progetto Corona Verde (ambito di integrazione Chieri - Area Est). L'intervento candidato in tale progettualità prevedeva due lotti funzionali di cui attualmente è stato realizzato solo il primo, ovvero il completamento della pista ciclopedonale preesistente a lato della Strada Provinciale n. 4, compresa tra il centro turistico di Pafuc e la Basilica di Superga, della lunghezza di circa 2 chilometri.
Il percorso realizzato costituisce un proseguimento della pista ciclopedonale già in essere, per due tratti distinti: il primo, di circa 300 metri, dal punto in cui terminava la pista esistente sino all'abitato di Superga (la stradola tra le case dei Tetti Gioanin); il secondo tratto, della lunghezza di circa 500 metri, dall'imbocco della strada Vecchia di Superga – che inizia presso il forel (la vecchia fontana) - sino al piazzale della Basilica. Il primo tratto si sviluppa a lato della Strada Provinciale n. 4 e comprende una seconda area sosta, attrezzata con tavoli e panchine; il secondo ed ultimo tratto si sviluppa invece

Rispetto al progetto presentato nel Programma Operativo PTI del 2008 sono stati ridotti, inoltre, gli interventi relativi alla r
- La realizzazione di un nuovo parco giochi;
- La creazione di un percorso vita;
- Il collegamento del centro storico di Baldissero con la centro di Airali, in territorio chierese;
- La sistemazione dei sentieri 61 "Percorso tra Valle Coppi, Baldissero e Cordova", 53 "Dalla Cappella del Tetto a Borgata Canarone e alla Provinciale Chieri-Castiglione" e 55 "Da Village Pafeuc al Bric della Croce ed alla Cappella del Tetto".

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

[ ] NO

[X] SI

In caso affermativo indicare quali:

L'area oggetto di intervento è soggetta a vincolo di cui al D.lgs. 42/2004 (in precedenza al D.M. 01.08.1985) e si localizza in area EP - "Area di rispetto Strada Panoramica di Superga", ai sensi del D.M. 23.06.1966 unitamente alla Determina Provinciale, in quanto parte del percorso è all'interno dell'area "EPS" – "Area del Parco Naturale della Collina di Superga" ai sensi della L.R. n. 65/91.
Il progetto proposto in questa sede è stato sottoposto alla valutazione della Commissione Ambiente e del Servizio Valutazione di Impatto Ambientale della Provincia di Torino.

N) Conferenza dei Servizi

[X] Non è necessaria

[ ] E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il : [ ]

[ ] Ere necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

[ ]

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

[ ] NO

[X] SI

[ ] progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettibilità indicare :

a) l'amministrazione competente

[ ] Stato

[ ] Regione

[X] Altri PROVINCIA DI TORINO

b) la data di attivazione della procedura [ ]

c) la data prevista di attivazione della procedura 11/12/2013

Note [ ]

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

[X] Le aree sono di proprietà IN PARTE

[ ] Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

[ ]

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di: IN PARTE

[ ] Procedura di esproprio

[ ] Contratto di compravendita

[X] Altro ACCORDO CON IL COMUNE DI TORINO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
Accordo con il Comune di Torino (proprietario di una parte delle aree interessate dall'intervento) per la gestione dell'appalto e dei lavori da parte del Comune di Baldissero Torinese	Febbraio 2014	€ -

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanzione Prevista
Delibera di Giunta Comunale per l'approvazione del progetto definitivo	Comune di Baldissero Torinese	NO	Febbraio 2014
Approvazione del progetto	Provincia di Torino - Servizio V.I.A.	NO	Settembre 2014
Accordo tra i Comuni di Baldissero Torinese e Torino	Comune di Baldissero Torinese e Comune di Torino	NO	Settembre 2014

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- [ ] AZIONI IMMATERIALI
- [ ] PROGETTO PRELIMINARE
- [X] PROGETTO DEFINITIVO
- [ ] PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	--	--	--	--
	Note				
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	01/11/2013	P	30/11/2014	P
	Note				
2	DEFINITIVA	01/12/2013	P	30/04/2014	P
	Note				
3	ESECUTIVA	01/06/2014	P	30/09/2014	P
	Note				

N.B. (1) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/10/2014	P	31/03/2015	P
	Note Gara con procedura negoziata - Le offerte saranno valutate in base al maggior ribasso.				
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/04/2015	P	30/10/2016	P
	Note				
D3	COLLAUDO	01/11/2015	P	15/11/15	P
	Note				
D4	FUNZIONALITA'	16/11/2015	P	--	--
	Note				

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 La data viene intesa come riferita alla fase di definizione e stipula del contratto di affidamento di beni e servizi.

D2 La data viene intesa come riferita alla esecuzione del contratto

D3 La data viene intesa come riferita alla chiusura del contratto previa verifica e controlli

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO 100.000,00

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2014	0,00	10.000,00	10.000,00	10,00%
anno 2015	0,00	90.000,00	90.000,00	100,00%
Totali	0,00	100.000,00	100.000,00	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

	Fonte di Finanziamento (1)	Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	30.000,00	
2	Finanziamento PAR/FSC	70.000,00	
	Totale	100.000,00	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'Intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	90002900018 / 02084390018
Denominazione/ragione sociale	COMUNE DI BALDISSERO TORINESE
Indirizzo	Piazza Umberto I n.7
CAP - Provincia	10020 - TORINO
Telefono/Fax	Tel. 011 9408008 - Fax 011 9407271
E-mail	segreteria.baldissero.torinese@ruparpiemonte.it anagrafe.baldissero.torinese@pec.ruparpiemonte.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	Carlo Cognio
Data di nascita	[redacted]
Codice Fiscale	[redacted]
Struttura di appartenenza nell'Ente	SINDACO
Indirizzo	strada Pino Torinese 7/2
CAP - Provincia	10020 - TORINO
Telefono/Fax	Tel. 329 3178955 - Fax 011 9407271
E-mail	sindaco.baldissero.torinese@ruparpiemonte.it

Responsabile dell'Intervento

Nome Cognome	Daniele Palermiti
Data di nascita	[redacted]
Codice Fiscale	[redacted]
Struttura di appartenenza nell'Ente	Segretario Generale- Responsabile dei Servizi Tecnici
Indirizzo	Piazza Umberto I n.7
CAP - Provincia	10020 - TORINO
Telefono/Fax	Tel. 011 9408008 - Fax 011 9407271
E-mail	segreteria.baldissero.torinese@ruparpiemonte.it

REGIONE PIEMONTE

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.1 Programmi Territoriali Integrati 00.00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Giuseppina FRANZÓ

Codice e Titolo progetto

J79J14000070006 - Strada dei colori e dei sapori - animazione e promozione

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo Intervento

STRADA DEI COLORI E DEI SAPORI - ANIMAZIONE E PROMOZIONE

B) Ambito d'intervento

- [ ] 01 Agroindustria
- [ ] 02 Emergenze culturali
- [ ] 03 Innovazione e creatività
- [ ] 04 Recupero ambientale
- [ ] 05 Energia
- [X] 06 Reti e prodotti turistici
- [ ] 07 Logistica e trasporti
- [ ] 08 Aree di Riqualificazione area industriale
- [ ] 09 Coesione sociale
- [ ] 10 Altro.....

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- [ ] Lavori pubblici
- [X] Acquisizione Beni e Servizi
- [ ] Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- [ ] Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- [ ] a Progetto localizzato e puntuale
- [ ] b Progetto localizzato e trasversale
- [ ] c Progetto localizzato con effetti diffusi
- [X] d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_X	Coord_Y
TO	Carmagnola	10022	Piazza Manzoni Alessandro 10	7°43'04.01"E	44°50'55.51"N
TO	Chieri	10023	Via Palazzo di Città 10	7°49'19.97"E	45°00'56.11"N
TO	Cinzano	10090	Via Colla 15	7°48'26.16"E	44°59'45.51"N
TO	Poirino	10046	Via Rossi C. 5	7°55'22.46"E	45°06'04.94"N
TO	Prelormo	10040	Via Umberto I 16	7°50'36.39"N	44°55'34.94"N
TO	Riva presso Chieri	10020	Piazza Parrocchia 4	7°53'59.53"E	44°51'53.42"N
TO	Santena	10026	Piazza Visconti Venosta 2	7°52'05.30"E	44°59'38.41"N
TO	Andezeno	10020	Piazza Italia 3	7°46'30.81"E	44°57'17.09"N
TO	Arignano	10020	Via Gino Lisa 20	7°46'50.03"E	44°57'19.82"N
TO	Baldissero T.se	10020	Piazza Umberto I 7	7°52'11.13"E	45°02'09.47"N
TO	Marentino	10020	Piazza Umberto I	7°54'12.01"E	45°02'35.56"N
TO	Montaldo T.se	10020	Via Trinità 17	7°49'03.51"E	45°04'07.23"N
TO	Moriondo T.se	10020	Piazza Vittorio Veneto 1	7°47'26.56"E	45°04'24.09"N
TO	Pavarolo	10020	Via Barbecana 2	7°52'24.34"E	45°03'30.19"N
TO	Pecetto T.se	10020	Via Umberto I 3	7°53'03.23"E	45°02'47.88"N
TO	Pino T.se	10025	Piazza Municipio 8	7°52'35.80"E	45°03'17.30"N
TO	Sciolze	10090	Via Roma 2	7°56'38.66"E	45°02'24.43"N

F) Descrizione sintetica dell'intervento

L'intervento prevede l'attuazione di due azioni sul territorio interessato dalla "Strada dei colori e dei sapori":

AZIONE 1 – Animazione degli operatori economici: i titolari di aziende agricole, aziende agrituristiche, ristoranti e strutture ricettive saranno coinvolti in iniziative all'interno delle quali troverà spazio l'attività di formazione, al fine di accrescere il livello qualitativo dell'offerta turistica sotto il profilo dell'accoglienza. Nell'ambito di tale azione sarà istituita una segreteria organizzativa per l'animazione e il coordinamento delle iniziative.
In particolare si intende lavorare su proposte turistiche permanenti quali la rete degli itinerari cicloturistici di cui esiste già una mappa e segnaletica sul territorio e il "Cammino di Don Bosco" (già segnalato e oggetto di cartina escursionistica) per il quale occorre creare servizi turistici coordinati e informare, formare e rendere consapevoli gli operatori dell'accoglienza.

AZIONE 2 – Comunicazione: tale iniziativa è suddivisa in tre attività:

1. Il rilancio dell'immagine di Strada dei colori e dei sapori, che comporterà:
- La costruzione di una linea grafica comune per gli eventi che verranno di volta in volta organizzati;
- La riorganizzazione del sito internet che risulta ormai obsoleto nella grafica e nei contenuti.
2. La creazione di prodotti turistici. In particolare si intende puntare per il 2015 sulla promozione del cammino di Don Bosco per il quale:
- verrà rafforzato il sito web dedicato (in via di creazione) che verrà gestito da Turismo Torino e Provincia;
- verrà aggiornato e ristampato il materiale cartaceo;
- verrà organizzato un evento ad hoc nel corso del 2015;
- verranno organizzati momenti di scambio e presentazione nei confronti di T.O e giornalisti (eductour, educational).
3. L'organizzazione di eventi, intesa come:
- Rafforzamento degli eventi attualmente consolidati, ovvero: Assaggi DOC e l'itinerario ciclo escursionistico in bicicletta;
- Progettazione e realizzazione di un calendario di eventi culturali per la fruizione dei siti di interesse storico-culturale locale.

Indicatori:

Tipologia	Indicatore	u.m.	Valore previsionale
Core	Studi o progettazioni	N	1
Occupazione	Giornate/uomo complessivamente attivate	N	300
QSN	Turismo nei mesi non estivi		

Risultato di programma	Capacità di attrazione dei consumi turistici		

G) CUP (ove già richiesto)

J79J14000070005

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

☐ L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

☐ L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

☒ Intervento conforme allo strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) Indicare il tipo di variante:

☐ semplificata

☐ strutturale

☐ Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

☐ Piano Particolareggiato

☐ Piano per l'Edilizia Economica e Popolare

☐ Piano delle aree per insediamenti Produttivi

☐ Piano di Recupero

☐ Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica

☐ Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

Il Programma Operativo del PTI Vivere il rurale e partecipare alla metropoli presentato a valere sul bando 2006-2007 prevedeva l'attuazione di cinque azioni immateriali pubbliche. Nel 2012, sulla base della riduzione delle risorse complessivamente assegnate alla linea d'azione FAS PTI, i soggetti partecipanti al PTI hanno optato per la realizzazione di due interventi immateriali, ovvero un'azione orientata alla riqualificazione ambientale del territorio ed un'azione di promozione e valorizzazione. Quest'ultima risulta strettamente connessa con l'intervento materiale "Strade dei colori e dei sapori", considerando l'importanza assunta dall'omonimo Protocollo d'intesa sul territorio nell'ambito delle promozione del contesto turistico locale. Obiettivo del Protocollo è la valorizzazione del Chierese, quale territorio di pregio ambientale, culturale, economico, la cui prossimità all'insediamento metropolitano torinese e la tipicità dei prodotti, lo rendono potenzialmente attrattivo in termini di risorsa turistica. Vista l'efficacia di tale progetto, ormai consolidato nel contesto territoriale, è risultato opportuno ai firmatari del protocollo partecipanti anche al PTI, inserire lo sviluppo di tale iniziativa tra le priorità del programma.

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

[X] NO

[ ] SI

In caso affermativo indicare quali:

N) Conferenza dei Servizi

[X] Non è necessaria

[ ] E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

[ ] Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

[X] NO

[ ] SI

[ ] progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettibilità indicare :

a) l'amministrazione competente

[ ] Stato

[ ] Regione

[ ] Altri

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

☐ Le aree sono di proprietà

☐ Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Non attinente in quanto intervento immateriale.

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

☐ Procedura di esproprio

☐ Contratto di compravendita

☐ Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto O)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione
Protocollo d'Intesa "Strade dei colori e dei sapori"	Provincia di Torino, Unione della Collina Torinese, Comuni di Cambiano, Carmagnola, Chieri, Cinzano, Pelino, Pralormo, Riva presso Chieri e Santena	SI	18/02/2014
Delibera della Giunta Provinciale di Torino per l'approvazione dell'Accordi di Programma	Provincia di Torino	No	--
Determina di accertamento delle risorse in entrata	Dirigente della Provincia di Torino	No	--
Determina di impegno delle risorse	Dirigente della Provincia di Torino	No	--

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- [X] AZIONI IMMATERIALI
- [ ] PROGETTO PRELIMINARE
- [ ] PROGETTO DEFINITIVO
- [ ] PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva PrE	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) PrE
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
	Note				
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE				
	Note				
2	DEFINITIVA				
	Note				
3	ESECUTIVA				
	Note				

N.B. (1) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva PrE	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) PrE
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	31/10/2014	P	31/12/2014	P
	Note				
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/11/2014	P	30/11/2015	P
	Note				
D3	COLLAUDO	01/12/2015	P	31/12/15	P
	Note				
D4	FUNZIONALITA'				
	Note				

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di definizione e stipula del contratto di affidamento di beni e servizi,

D2 Le date vanno intese come riferite alla esecuzione del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa verifica e controlli

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO 103.659,00

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2014	0,00	20.000,00	20.000,00	19,29%
anno 2015	0,00	83.659,00	83.659,00	100,00%
Totali	0,00	103.659,00	103.659,00	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

	Fonte di Finanziamento (1)	Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Provincia	10.000,00	
2	Finanziamento PAR/FSC	93.659,00	
	Totale	103.659,00	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ P.IVA	01907890012
Denominazione/ragione sociale	Provincia di Torino
Indirizzo	corso Inghilterra 7
CAP - Provincia	10138 - Torino
Telefono/Fax	Tel. 011 8612111 - Fax 011 8616478
E-mail	protocollo@cert.provincia.torino.it

A2 Dati del Responsabile dell'intervento (fino al 30/06/2014, dopodiché si rimanda alla decisione del Commissario della Provincia)

Nome Cognome	Elena Di Bella
Data di nascita	[redacted]
Codice Fiscale	[redacted]
Struttura di appartenenza nell'Ente	SERVIZIO SVILUPPO MONTANO, RURALE E VALORIZZAZIONE PRODUZIONI TIPICHE
Indirizzo	corso Inghilterra 7
CAP - Provincia	10138 - Torino
Telefono/Fax	Tel. 349 4103401 - Fax 011 8616478
E-mail	elena.dibella@provincia.torino.it

REGIONE PIEMONTE

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

880802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Giuseppina FRANZO

Codice e Titolo progetto

J99J14000030008 - Masterplan di riqualificazione ambientale delle aree industriali del chierese

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

MASTERPLAN DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLE AREE INDUSTRIALI DEL CHIERESE

B) Ambito d'intervento

- [ ] 01 Agroindustria
- [ ] 02 Emergenze culturali
- [ ] 03 Innovazione e creatività
- [ ] 04 Recupero ambientale
- [ ] 05 Energia
- [ ] 06 Reti e prodotti turistici
- [ ] 07 Logistica e trasporti
- [X] 08 Aree/ Rifunzionalizzazione area industriale
- [ ] 09 Coesione sociale
- [ ] 10 Altro.....

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- [ ] Lavori pubblici
- [X] Acquisizione Beni e Servizi
- [ ] Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- [ ] Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- [ ] a Progetto localizzato e puntuale
- [ ] b Progetto localizzato e trasversale
- [ ] c Progetto localizzato con effetti diffusi
- [X] d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (Indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_X	Coord_Y
TO	Chieri	10023	Via Palazzo di Città 10	45°0'55.11"N	7°48'19.97"E
TO	Poirino	10046	Via Rossi C. 6	45°06'04.94"N	7°55'22.46"E
TO	Riva presso Chieri	10020	Piazza Parrocchia 4	44°51'53.42"N	7°53'59.53"E
TO	Andezeno	10020	Piazza Italia 3	44°57'17.09"N	7°46'30.81"E

F) Descrizione sintetica dell'intervento

1) Analisi del contesto e obiettivo generale dell'intervento

Il "Masterplan di riqualificazione ambientale delle aree industriali del Chierese", si pone quale strumento per accompagnare l'avvio di un processo di rilancio di alcune delle aree industriali comprese nel PTI "Vivere il rurale, partecipare la metropoli"; a tal fine si intende indagare lo stato di delle aree, il loro attuale posizionamento competitivo, gli impatti che esse hanno sul territorio, specie in termini ambientali, e le loro possibili trasformazioni. Su tali aree saranno individuate e promosse azioni, anche sperimentali, per migliorare la qualità territoriale, ad esempio promuovendo servizi e interventi per la sostenibilità energetica, il miglioramento della gestione ambientale, l'accessibilità, la qualità dei servizi, anche in un'ottica del miglioramento dei tempi vita-lavoro, ecc...

2) Obiettivi specifici e azioni previste

Il Masterplan intende identificare le strategie di indirizzo e le discendenti azioni attraverso le quali contribuire al miglioramento della qualità ambientale nelle aree industriali del territorio del PTI "Vivere il rurale, partecipare la metropoli". Il miglioramento ambientale è legato alla logica delle APEA, così come definite dalla Regione Piemonte nelle "Linee Guida per le Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate" (approvate con Deliberazione della Giunta Regionale nel 2009). Le "Linee Guida" sono uno strumento di riferimento per la definizione, la pianificazione, la progettazione e la gestione delle APEA. Le APEA dovrebbero contraddistinguersi per il raggiungimento ed il possesso di requisiti di qualità ambientale; tali requisiti attengono in particolar modo ai: aspetti di carattere urbanistico-infrastrutturale; aspetti di carattere architettonico, edilizio e paesaggistico; aspetti di carattere ambientale; aspetti di carattere socio-economico; specificità del sistema di gestione unitaria dell'insediamento. Il processo di promozione della diffusione delle aree produttive ecologicamente attrezzate deve tuttavia riconoscere una differente gradualità dell'approccio verso gli obiettivi e le finalità tipiche delle APEA, dal momento che sul territorio esistono aree produttive con condizioni – attuali e di sviluppo – profondamente diverse. Tale graduazione è infatti connessa alle condizioni reali con le quali ci si deve confrontare e rispetto alle quali definire un margine di miglioramento in relazione ai fenomeni di trasformabilità che ne possono caratterizzare i processi produttivi. Per tale motivo il concetto di APEA deve anzitutto fare riferimento alla classificazione delle tipologie di aree, ovvero: aree di nuovo impianto; aree dismesse da riutilizzare; aree esistenti per le quali sono previsti ampliamenti; aree già esistenti comunque contraddistinte da un livello

Nel caso delle aree del Chierese, oggetto del Masterplan, si fa riferimento alle ultime due tipologie di APEA; questo perché, come già affermato dal PTC2, occorre puntare più che su nuove edificazioni, sulla riqualificazione dell'esistente, nella logica del contenimento del consumo del suolo e del recupero e riuso delle aree e delle strutture produttive esistenti, inutilizzate o sottoutilizzate, nonché sulla formazione ed attuazione di aree produttive realizzate secondo il criterio delle APEA (Capo III delle NdA).

Il Masterplan costituisce quindi una sperimentazione circa l'applicabilità dell'approccio APEA, che finora – anche per le difficoltà dell'economia – ha trovato pochi spazi di applicazione. Tuttavia, considerata l'ampiezza e l'eterogeneità dei requisiti APEA, nonché le peculiarità delle aree chieresi, si ritiene necessario concentrarsi sul possesso e sul miglioramento di alcuni requisiti ambientali, che saranno oggetto di uno specifico approfondimento del Masterplan. La realizzazione del Masterplan prevede pertanto tre diverse azioni:

- indagine sulle aree industriali del PTI del Chierese indicate nel PTC2 come "Ambiti produttivi di I e II Livello", al fine di eg
- a seguito della precedente indagine, selezione di due aree industriali, nelle quali svolgere un'analisi ambientale. Tale ana
- realizzazione di due/tre servizi sperimentali sulle aree industriali per il miglioramento ambientale: tali servizi concretizzera

3) Descrizione tecnica delle azioni

Azione 1:Indagine sulle aree industriali del PTI del Chierese, indicate dal PTC2 come "Ambiti produttivi di I e II Livello" (tav

Nel 2010 è stata realizzata, per il nuovo Piano Territoriale di Coordinamento, un'indagine puntuale sulle aree produttive della provincia di Torino: in particolare è stato prodotto l'Allegato n. 2 al PTC2: il Quaderno "Analisi degli insediamenti produttivi di rilevanza sovracomunale in Provincia di Torino" che contiene una serie di approfondimenti per specifici ambiti territoriali, tra cui quello del Chierese. All'interno di tale territorio, il PTC2 individua 3 ambiti produttivi di I livello (Cambiano, Chieri-Fontanile e Poirino- Denso) e 3 di II livello (Andezeno, Riva Presso Chieri – Embraco, Chieri- Aundel Italia). Come premesso, si tratta di luoghi preferenziali che la Provincia intende valorizzare e/o implementare in via preferenziale, anche nell'ottica del contenimento dell'uso del suolo libero e del riequilibrio multipolare del territorio. Il Masterplan intende indagare 5 dei 6 ambiti produttivi di I e II livello; infatti non si prevede di approfondire l'ambito di Cambiano poiché eventuali politiche su tale area industriale devono coordinarsi con quelle per l'area Sanda-Vadò, ubicata sul territorio dei comuni di Moncalieri e Trofarello che non fanno parte del PTI del Chierese. In ogni caso, restano ferme le prescrizioni del PTC2 sul contenimento del consumo di suolo. Alla luce dell'indagine effettuata nell'Azione 1, saranno individuate le 2 aree più interessanti da un punto di vista di riqualificazione ambientale e più attive sotto il profilo produttivo. Su tali 2 aree si procederà a realizzare le Azioni 2 e 3 di seguito descritte.

Azione 2: Analisi ambientale e identificazione degli ambiti di miglioramento ambientale legati a specifici aspetti inclusi nella definizione di APEA

L'Analisi ambientale sarà finalizzata a valutare criticità e priorità ambientali; dovrà quindi approfondire le condizioni ambientali del contesto (e relative pressioni ambientali), l'adeguatezza delle infrastrutture e dei servizi esistenti (e relative modalità di gestione).

Tale Analisi dovrà necessariamente tenere conto sia delle pressioni generate dalle singole imprese, sia degli impatti complessivi dell'insediamento industriale, che considerino anche i cosiddetti "impatti cumulativi" (imputabili alla "compresenza" di più fattori di emissione propri dell'Area). Quindi, la verifica delle condizioni di contesto ambientale, l'analisi delle criticità in atto e potenziali, oltre che delle specificità tipologiche ed ambientali del sistema di imprese insediate (o di previsione di insediamento), consentiranno di individuare alcuni ambiti di miglioramento ambientale e relativi traguardi qualiquantitativi che andranno a comporre una sorta di programma di miglioramento delle aree. Saranno quindi individuate e graduate alcune priorità di azione ambientale da attuare per elevare la sostenibilità delle due aree produttive selezionate; le priorità d'azione dovranno incidere sia sugli impatti generati dal sistema delle imprese (emissioni, consumi), sia su quelli derivati dall'area industriale, e per ciascuna di essa dovranno essere indicate modalità di verifica, monitoraggio e valutazioni tecniche ed economiche. Nella scelta delle priorità si dovrà ovviamente tener conto c L'attuazione di questa Azione non potrà prescindere dalla costituzione di un Tavolo di coordinamento a cui saranno invitati

Azione 3: realizzazione di due/tre servizi sperimentali per il miglioramento ambientale sulle aree industriali selezionate

Anche considerando che una delle caratteristiche fondamentali delle APEA è la gestione unitaria e sostenibile delle infrastrutture e dei servizi comuni interni all'area, oltre alla realizzazione di particolari sinergie tra le imprese insediate (es. attraverso l'interscambio e l'uso di prodotti secondari tra aziende limitrofe), a partire dagli esiti dell'Azione 2, la Provincia di Torino, i Comuni il cui territorio è interessato dalle azioni del Masterplan ed i soggetti che comporranno il suddetto Tavolo di coordinamento individueranno su quali azioni/servizi sperimentali concentrarsi a livello di realizzazioni "pilota". Attraverso per esempio la gestione di infrastrutture e/o servizi collettivi, dimensionati e concertati con la comunità delle imprese residenti, sarà possibile cominciare a realizzare alcune di quelle economie di scala che consentono di risolvere in modo più efficace questioni ambientali condivise tra più soggetti. Come già indicato nell'Azione 2, gli interventi - siano assi di riqualificazione, di riconversione tecnologica o di riprogettazione organizzativa e gestionale - dovranno essere scelti

4) Modalità di attuazione e tempistiche

Per l'attuazione del Masterplan si prevede, fra l'altro, l'affidamento di due servizi mediante due differenti procedure amministrative ai sensi del Codice degli Appalti (D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.). Nello specifico si prevede di affidare, con una prima procedura, la realizzazione dei servizi connessi alle Azioni 1 e 2 e con una seconda procedura, la realizzazione dell'Azione 3.

AZIONE 1. La realizzazione della prima azione è propedeutica alle successive azioni: l'indagine sulle aree industriali del Chierese sarà condotta dalla Provincia di Torino e prevederà la raccolta ed analisi delle indagini conoscitive già disponibili (studi e banche dati provinciali, regionali, ecc...) e un'attività "in loco" di verifica ed aggiornamento dei dati, che sarà affidata ad uno specifico soggetto tecnico, individuato mediante procedura prevista dal Codice degli Appalti (D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.); i risultati di tale azione saranno restituiti in uno specifico report (comprensivo, ove necessario di tavole grafiche). Nello svolgimento dell'attività il soggetto incaricato dovrà tener presenti anche le esperienze (ad esempio Agenda Locale Strategica del Chierese) o il materiale già prodotto disponibili.
AZIONE 2. In base alle risultanze della prima azione, saranno individuate 2 aree sulle quali si procederà con una fase di analisi ambientale, fondamentale per identificare ambiti di miglioramento ambientale (di rilevante interesse nelle aree stesse) e legati a specifici aspetti inclusi nelle "Linee Guida per le Apea". La scelta delle aree e l'analisi ambientale sarà coordinata dalla Provincia di Torino, con il supporto del soggetto tecnico (già incaricato per l'Azione 1) e sentito il Tavolo di coordinamento.
Per ciascuno degli aspetti ambientali analizzati, il soggetto tecnico proporrà alla Provincia un insieme di azioni puntuali, coerenti con il raggiungimento dell'obiettivo di miglioramento atteso. Gli aspetti ambientali analizzati e le conseguenti azioni individuate saranno riassunte in un secondo report. Nel report saranno inoltre inclusi i livelli minimi degli obiettivi e dei risultati attesi legati alla successiva Azione 3. A partire dall'elenco delle azioni puntuali, la Provincia di Torino, con il supporto del Tavolo di coordinamento e del soggetto tecnico, ne selezionerà due/tre, tenuto conto anche dei costi di realizzazione stimati. Le descrizioni puntuali di tali azioni pilota (che includeranno gli studi di fattibilità delle azioni e i rispettivi piani economici) costituiranno la base del capitolato
AZIONE 3. Realizzazione di due/tre azioni sperimentali per il miglioramento ambientale delle aree industriali, che dovrà avvenire in raccordo con il Tavolo di Coordinamento.

Indicatori:

Tipologia	Indicatore	u.m.	Valore previsionale
Core	Studi o progettazioni	N	4
Occupazione	Giornate/uomo complessivamente attivate	N	300
QSN	Monitoraggio della qualità dell'aria		
Risultato di programma	Incidenza della certificazione ambientale		

G) CUP (ove già richiesto)

J99J14000090006

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

☐ L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

☐ L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note INTERVENTO IMMATERIALE

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

☐ Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) Indicare il tipo di variante:

☐ semplificata

☐ strutturale

☐ Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

☐ Piano Particolareggiato

☐ Piano per l'Edilizia Economica e Popolare

☐ Piano delle aree per Insediamenti Produttivi

☐ Piano di Recupero

☐ Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica

☐ Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note INTERVENTO IMMATERIALE

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

Il Programma Operativo del PTI Vivere il rurale e partecipare alla metropoli presentato a valere sul bando 2006-2007 prevedeva l'attuazione di cinque azioni immateriali pubbliche. Sulla base della ridozione delle risorse complessivamente assegnate alla linea d'azione FAS PTI, i soggetti partecipanti al PTI hanno optato per la realizzazione di due interventi immateriali, ovvero un'azione orientata alla riqualificazione ambientale del territorio ed un'azione di promozione e valorizzazione.

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

[X] NO

[ ] SI

In caso affermativo indicare quali:

N) Conferenza dei Servizi

[X] Non è necessaria

[ ] E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

[ ] Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

[X] NO

[ ] SI

[ ] progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettibilità indicare :

a) l'amministrazione competente

[ ] Stato

[ ] Regione

[ ] Altri

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

Note INTERVENTO IMMATERIALE

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

[ ] Le aree sono di proprietà

[ ] Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

INTERVENTO IMMATERIALE

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

[ ] Procedura di esproprio

[ ] Contratto di compravendita

[ ] Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- [X] AZIONI IMMATERIALI
- [ ] PROGETTO PRELIMINARE
- [ ] PROGETTO DEFINITIVO
- [ ] PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
	Note				
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE				
	Note				
2	DEFINITIVA				
	Note				
3	ESECUTIVA				
	Note				

N.B. (1) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2) AZIONI 1 E 2	01/11/2014	P	31/03/2015	P
	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2) AZIONE 3	01/12/2015	P	01/06/2016	P
	Note				
D2	ESECUZIONE LAVORI AZIONI 1 E 2	01/04/2015	P	30/11/2015	P
	ESECUZIONE LAVORI AZIONE 3	02/06/2016	P	02/03/2017	P
	Note				
D3	COLLAUDO	03/03/2017	P	23/03/17	P
	Note				
D4	FUNZIONALITA'				
	Note				

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:
- D1 La data vanno intese come riferite alle fasi di definizione e stipula del contratto di affidamento di beni e servizi..
- D2 Le date vanno intese come riferite alla esecuzione del contratto
- D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa verifica e controlli

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: Effettiva, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO 100.000,00

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2016	0,00	31.000,00	31.000,00	31,00%
anno 2018	0,00	19.000,00	19.000,00	50,00%
anno 2017	0,00	50.000,00	50.000,00	100,00%
Totali	0,00	100.000,00	100.000,00	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Provincia di Torino	10.000,00	
2	Finanziamento PAR/FSC	90.000,00	
Totale		100.000,00	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'Intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	01907990012
Denominazione/ragione sociale	Provincia di Torino
Indirizzo	Via Maria Vittoria 12
CAP - Provincia	10123 - Torino
Telefono/Fax	Tel. 011 8612111 - Fax 011 8616478
E-mail	[illegible]

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'Intervento

Nome Cognome	Mario Lupo
Data di nascita	[illegible]
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Servizio Programmazione Attività Produttive e Concertazione Territoriale
Indirizzo	corso Inghilterra 7
CAP - Provincia	10138 - Torino
Telefono/Fax	Tel. 011 8617316 - Fax 011 8614286
E-mail	[illegible]

CAPITOLO	UPB	DESCRIZIONE	2015	2016
154209/0	DB08021	PAR FSC 2007-2013 - ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE" - LINEA DI AZIONE "PROGRAMMI TERRITORIALI INTEGRATI", ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE, I COMUNI DI RIVA PRESSO CHIERI, CHIERI, SANTENA, PRALORMO, MARENTINO, BALDISSERO TORINESE, LA PROVINCIA DI TORINO, L'ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO E DELLA COLLINA TORINESE, RELATIVO AL PTI "VIVERE IL RURALE, PARTECIPARE ALLA METROPOLI" (D.CIPE N.166/2007) - QUOTA FSC		
154211/0	DB08021	PAR FSC 2007-2013 - ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE" - LINEA DI AZIONE "PROGRAMMI TERRITORIALI INTEGRATI", ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE, I COMUNI DI RIVA PRESSO CHIERI, CHIERI, SANTENA, PRALORMO, MARENTINO, BALDISSERO TORINESE, LA PROVINCIA DI TORINO, L'ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO E DELLA COLLINA TORINESE, RELATIVO AL PTI "VIVERE IL RURALE, PARTECIPARE ALLA METROPOLI". COFINANZIAMENTO REGIONALE (ART. 8 DELLA L.R. 5/2012).	+97.841,13	+39.104,00
199150/0	DB08021	FONDO PER L'ATTUAZIONE DEL PAR FAS 2007-2013 (DEL.CIPE 166/2007 E S.M.I.) - FONDI STATALI	+30.817,87	+20.856,00
199352/0	DB08021	FONDO PER L'ATTUAZIONE DEL PAR FAS 2007-2013 (DEL.CIPE 166/2007 E S.M.I.) - COFINANZIAMENTO REGIONALE	-723.941,53	-189.196,00
240284/0	DB08022	PAR FSC 2007-2013 - ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE" - LINEA DI AZIONE "PROGRAMMI TERRITORIALI INTEGRATI", ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE, I COMUNI DI RIVA PRESSO CHIERI, CHIERI, SANTENA, PRALORMO, MARENTINO, BALDISSERO TORINESE, LA PROVINCIA DI TORINO, L'ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO E DELLA COLLINA TORINESE, RELATIVO AL PTI "VIVERE IL RURALE, PARTECIPARE ALLA METROPOLI" (D.CIPE N.166/2007) - QUOTA FSC	-385.717,47	-100.804,00
240286/0	DB08022	PAR FSC 2007-2013 - ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE" - LINEA DI AZIONE "PROGRAMMI TERRITORIALI INTEGRATI", ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE, I COMUNI DI RIVA PRESSO CHIERI, CHIERI, SANTENA, PRALORMO, MARENTINO, BALDISSERO TORINESE, LA PROVINCIA DI TORINO, L'ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO E DELLA COLLINA TORINESE, RELATIVO AL PTI "VIVERE IL RURALE, PARTECIPARE ALLA METROPOLI". COFINANZIAMENTO REGIONALE (ART.8 DELLA L.R. 5/2012).	+666.100,40	+150.952,00
			+354.889,60	+79.948,00

SPESA

CAPITOLO	UDB	DESCRIZIONE	2015	2016
Totale SPESA			+0,00	+0,00
SALDO (ENTRATA - USCITE)			+0,00	+0,00

S/O ANNO CAPITOLO

RIFERIMENTI A CAPITOLI VINCOLATI O CORRELATI

P/G ANNO CAPITOLO RIFERIMENTI C O D I C I

CAPITOLO	UPB	DESCRIZIONE	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI
2014 154209/0	DB08021	DI NUOVA ISTITUZIONE PAR FSC 2007-2013 - ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE" - LINEA DI AZIONE "PROGRAMMI TERRITORIALI INTEGRATI". ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE, I COMUNI DI RIVA PRESSO CHIERI, CHIERI, SANTENA, PRALORMO, MARENTINO, BALDISSERO TORINESE, LA PROVINCIA DI TORINO, L'ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO E DELLA COLLINA TORINESE, RELATIVO AL PTI "VIVERE IL RURALE, PARTECIPARE ALLA METROPOLI" (D.CIPE N.)66/2007) - QUOTA FSC	+48.930,00	+48.930,00	+0,00
2014 154231/0	DB08021	DI NUOVA ISTITUZIONE PAR FSC 2007-2013 - ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE" - LINEA DI AZIONE "PROGRAMMI TERRITORIALI INTEGRATI". ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE, I COMUNI DI RIVA PRESSO CHIERI, CHIERI, SANTENA, PRALORMO, MARENTINO, BALDISSERO TORINESE, LA PROVINCIA DI TORINO, L'ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO E DELLA COLLINA TORINESE, RELATIVO AL PTI "VIVERE IL RURALE, PARTECIPARE ALLA METROPOLI". COFINANZIAMENTO REGIONALE (ART. 8 DELLA L.R. 5/2012).	+26.070,00	+26.070,00	+0,00
2014 199150/0	DB08021	FONDO PER L'ATTUAZIONE DEL PAR FAS 2007-2013 (DEL.CIPE 166/2007 E S.M.I.) - FONDI STATALI	-338.585,60	-338.585,60	+0,00
2014 199152/0	DB08021	FONDO PER L'ATTUAZIONE DEL PAR FAS 2007-2013 (DEL.CIPE 166/2007 E S.M.I.) - COFINANZIAMENTO REGIONALE	-180.404,40	-180.404,40	+0,00
2014 240284/0	DB08022	DI NUOVA ISTITUZIONE PAR FSC 2007-2013 - ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE" - LINEA DI AZIONE "PROGRAMMI TERRITORIALI INTEGRATI". ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE, I COMUNI DI RIVA PRESSO CHIERI, CHIERI, SANTENA, PRALORMO, MARENTINO, BALDISSERO TORINESE, LA PROVINCIA DI TORINO, L'ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO E DELLA COLLINA TORINESE, RELATIVO AL PTI "VIVERE IL RURALE, PARTECIPARE ALLA METROPOLI" (D.CIPE N.166/2007) - QUOTA FSC	+289.655,60	+289.655,60	+0,00
2014 240286/0	DB08022	DI NUOVA ISTITUZIONE PAR FSC 2007-2013 - ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE" - LINEA DI AZIONE "PROGRAMMI TERRITORIALI INTEGRATI". ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE, I COMUNI DI RIVA PRESSO CHIERI, CHIERI, SANTENA, PRALORMO, MARENTINO, BALDISSERO TORINESE, LA PROVINCIA DI TORINO, L'ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO E DELLA COLLINA TORINESE, RELATIVO AL PTI "VIVERE IL RURALE, PARTECIPARE ALLA METROPOLI". COFINANZIAMENTO REGIONALE (ART.8 DELLA L.R. 5/2012).	+154.334,40	+154.334,40	+0,00

SPESA

CAPITOLO	UPB	DESCRIZIONE	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI
Totale SPESA			+0,00	+0,00	+0,00
SALDO (ENTRATA - USCITE)			+0,00	+0,00	+0,00

E/U	ANNO	CAPITOLO	RIFERIMENTI A CAPITOLI VINCOLATI O CORRELATI
U	2014	154209/0	VINCOLATI : E 2014 23840/0
U	2014	199150/0	VINCOLATI : E 2014 23840/0
U	2014	240284/0	VINCOLATI : E 2014 23840/0

A/U	ANNO	CAPITOLO	RIFERIMENTI A	B	C	CODICI DIREZIONI	E	F	G	H	I	L	M	N	Cod.Gest
U	2014	154409/0	02	01	03	D805/02	1	2	1	05	003	1	10	29	1535
U	2014	154211/0	02	01	03	D309/02	1	2	1	05	003	1	10	29	1535
U	2014	240284/0	02	01	03	D808/02	1	1	2	02	003	1	10	29	2234
U	2014	240286/0	02	01	03	D808/02	1	1	2	02	003	3	10	29	2234

E/U ANNO CAPITOLO ANNO TIPO NUMERO ARTICOLO COM. PGN GER. DATA INIZIO DATA FINE DESCRIZIONE